

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII

n. 7

RELAZIONE CONCERNENTE IL CONTRIBUTO STATALE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI PROMOZIONE SOCIALE

(Anno 1999)

(Articolo 3, comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438)

Presentata dal Ministro della solidarietà sociale

(TURCO)

Trasmessa alla Presidenza il 28 luglio 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (A.N.-M.I.C.)	Pag. 7
2. Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.)	» 9
3. Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)	» 12
4. Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti (E.N.S.)	» 14
5. Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.) ...	» 19
6. Associazione « Famiglie per l'Accoglienza »	» 23
7. Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici (A.I.A.S.)	» 25
8. Associazione Italiana Persone Down (già Associazione Bambini Down)	» 29
9. Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali (A.N.F.F.A.S.)	» 31
10. Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini anziani (A.N.I.C.I.)	» 34
11. Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti	» 37
12. Associazione per la promozione sociale e culturale dei disabili visivi (Radio Club Ciechi d'Italia)	» 40
13. Comunità di Capodarco (già Centro comunitario Gesù Risorto)	» 43
14. F.I.A.D.D.A. (Famiglie italiane Associate per la difesa dei diritti degli Audiolesi)	» 46
15. Libera Associazione Invalidi Civili (L.A.I.C.)	» 49
16. U.N.I.D.O.W.N. — Unione Nazionale Down	» 51
17. U.N.M.I.C. — Unione Nazionale Mutilati Invalidi Civili	» 53
18. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (U.I.L.D.M.)	» 56
19. Unione Italiana Mutilati della voce per la tutela, l'assistenza e la rieducazione fonetica dei laringectomizzati ...	» 58

PAGINA BIANCA

Relazione al Parlamento

ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.

In ossequio al disposto dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, presento la richiesta relazione, redatta sulla base della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 1 della legge medesima, dalle associazioni che hanno ottenuto il contributo statale relativo all'anno 1998.

Va preliminarmente precisato che la somma stanziata per l'anno 1998 è stata di Lire 10 miliardi, destinati, per il 50% alle persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni, escluse quelle combattentistiche e patriottiche, da ripartire in parti uguali, e, per il 50%, ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (associazioni nazionali di promozione sociale) che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovano l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini, i quali, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

La ripartizione della somma da assegnare a queste ultime associazioni viene sancita dall'art. 3 della citata legge n. 438 del 1998.

Hanno chiesto ed ottenuto il contributo relativo all'anno 1998 le seguenti associazioni:

- 1 Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi civili (A.N.M.I.C.)
- 2 Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.)
- 3 Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)
- 4 Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti (E.N.S.)
- 5 Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.)

- 6 Associazione "Famiglie per l'Accoglienza"
- 7 Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici - (AIAS)
- 8 Associazione Italiana Persone Down (già Associazione Bambini Down)
- 9 Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali (A.N.F.F.A.S.)

- 10 Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini anziani (A.N.I.C.I.)
- 11 Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti
- 12 Associazione per la promozione sociale e culturale dei disabili visivi (Radio Club Ciechi d'Italia)
- 13 Comunità di Capodarco (già Centro comunitario Gesù Risorto)
- 14 F.I.A.D.D.A. (Famiglie italiane Associate per la difesa dei diritti degli Audiolesi)
- 15 Libera Associazione Invalidi Civili (L.A.I.C.)
- 16 U.N.I.D.O.W.N. — Unione Nazionale Down
- 17 U.N.M.I.C. — Unione Nazionale Mutilati Invalidi Civili
- 18 Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (U.I.L.D.M.)
- 19 Unione Italiana Mutilati della voce per la tutela, l'assistenza e la rieducazione fonetica dei laringectomizzati.

Si ritiene utile precisare, al riguardo che, stante la tardività con cui è stata approvata e pubblicata la legge n. 438 del 1998, concessiva dei contributi riferiti al triennio 1998-2000, è stato possibile erogare le somme assegnate soltanto nel corso dell'anno 1999. Ciò ha indotto anche il legislatore a prorogare di un anno gli adempimenti previsti dall'art. 3 della citata legge n. 438/1998 (vedasi art. 3, 2° comma della legge 14.10.1999, n. 362, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 20.10.1999).

Pertanto, la presente relazione riferisce in merito alla concreta attività svolta nel 1999 dalle associazioni in argomento, per ognuna delle quali viene indicato:

- a) il contributo assegnato per l'anno 1998;
- b) attività svolta nel 1999;
- c) il rendiconto redatto in conformità allo schema approvato, sentiti i ministeri dell'Interno e della Sanità, con l'unito D.P.C.M. 7 giugno 1988; (All. n. 1)
- d) i risultati conseguiti nella gestione finanziaria generale 1998 nonché l'attestazione circa la regolarità dei bilanci preventivi e dei consuntivi presentati dai soggetti interessati

1 Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi civili (A.N.M.I.C.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANMIC è Ente morale per D.P.R. 23.12.1978. Ha la sede in Roma e, fondata nel 1956, ha per legge la rappresentanza e la tutela degli invalidi civili. In sede istituzionale è rappresentata in tutte le commissioni mediche per il riconoscimento dell'invalidità civile ed è presente nella Commissione Ministeriale presso il Ministero della Sanità per il nomenclatore tariffario delle protesi.

È articolata in 103 sedi provinciali, 19 sedi regionali e 360 sezioni comunali.

Presiede la Commissione Europea per i disabili della FIMITIC.

Nel 1999 l'ANMIC, strutturata in dipartimenti, ha continuato ad assolvere il proprio compito istituzionale di rappresentanza e tutela degli invalidi civili che per legge rappresenta, quali l'assistenza amministrativa, legale, giuridica e di lavoro.

Gli eventi salienti che ne hanno caratterizzato l'attività vanno ricercati nella grande Manifestazione Nazionale del 23 giugno 1999 che ha visto la partecipazione in Roma - P.zza SS. Apostoli, di oltre 20.000 invalidi civili provenienti da ogni provincia italiana.

La manifestazione ha avuto grande eco sia sulla stampa sia attraverso le televisioni ed ha visto la partecipazione di numerose personalità politiche.

Grande importanza ha avuto anche la Conferenza Internazionale dal tema "la tutela del disabile nel 2000" che si è svolta presso il Grand Hotel Plaza di Roma nei giorni 18/19 novembre 1999, alla cui riuscita hanno contribuito insigni scienziati, specializzati nel mondo dell'handicap, provenienti, oltre che dalle principali Università italiane, anche da Germania, Gran Bretagna, Svizzera e Canada.

Intenso è stato anche il lavoro svolto dai dipartimenti operanti in seno all'Associazione tra i quali è da sottolineare, per l'ISFORDD (Istituto Formativo per disabili e disadattati), la conclusione di due importanti progetti (INTEGRA E HORIZON), portati a termine dopo numerosi incontri tra i vari partners svoltisi in diverse città europee.

Attiva è stata anche la presenza dell'associazione, sia in campo scolastico, che in campo sportivo e del tempo libero mediante manifestazioni che si sono tenute nelle varie province.

Infine, nel 1999 l'ANMIC ha continuato ad inviare gratuitamente ai soci il giornale "TN Tempi Nuovi ANMIC" e, per un'informazione in tempo reale, ha attivato un sito Internet.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto pervenuto (All. n. 2), firmato dal Presidente nazionale e dal Presidente dell'Organo di controllo interno, viene dimostrato l'utilizzo del contributo concesso, peraltro rimasto da utilizzare nell'importo di Lire 226.315.106.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il consuntivo relativo all'intera gestione 1998 dell'A.N.M.I.C. ha registrato entrate correnti per Lire 11.486.262.494 quasi interamente costituite da quote associative (Lire 10.932.367.691) ed uscite della stessa categoria per Lire 10.227.181.875, da cui un avanzo di rendita di Lire 553.894.803, parzialmente utilizzato per investimenti vari.

Le spese di personale dipendente assommano a Lire 778.357.411, quelle per prestazioni professionali e collaborazione a Lire 512.014.814 e gli oneri sostenuti per gli Organi istituzionali dell'Ente a Lire 458.258.204.

Per l'acquisizione di beni e servizi risultano impegnate Lire 1.825.832.984, di cui Lire 1.130.972.876 pagate e Lire 694.860.108 rimaste da pagare.

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31.12.1998 esprimeva attività per Lire 11.363.610.074 e passività per Lire 5.322.325.399 da cui un patrimonio netto di Lire 6.041.284.75

Detto documento contabile risulta approvato dal Comitato Centrale ANMIC nella riunione del 13 luglio 1999, tenuto conto del parere favorevole espresso dal collegio sindacale nella seduta del 14 giugno 1999.

Il bilancio di previsione dell'ANMIC relativo all'esercizio 1999 risulta impostato a pareggio negli importi di Lire 8.698.000.000. Le entrate risultano costituite per la quasi totalità (Lire 8.048.000.000) da quote associative versate direttamente dai soci, dalle sezioni provinciali e quelle trattenute sulle pensioni per delega.

Tra le spese previste figurano oneri per il personale dipendente, ammontanti complessivamente a Lire 820.000.000, e compensi per prestazioni professionali per Lire 470.000.000.

Per gli Organi istituzionali dell'Ente (Comitato Direttivo, Comitato Centrale e Collegio Sindacale) sono state previste uscite per complessive Lire 585.000.000.

Il citato preventivo risulta essere stato approvato dal Comitato Centrale dell'ANMIC nella riunione del 10 marzo 1999 con la presenza del Presidente e del Collegio sindacale.

2 Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANMIL, eretta in ente morale con decreto luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 128, già personalità giuridica pubblica, ha assunto quella di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979.

Ha sede legale in Roma e, a norma del proprio statuto, si richiama ai valori fondamentali della costituzione repubblicana. Non ha finalità di lucro e persegue scopi di assistenza morale e materiale dei mutilati ed invalidi del lavoro nonché di tutela e rappresentanza degli stessi, delle loro vedove e degli orfani.

Tra l'altro, l'Associazione svolge attività di studio, indagine, promozione e sviluppo sui problemi previdenziali, con particolare riguardo all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Nel 1999 è stata avviata, prendendo spunto dalla riforma della legge sul collocamento obbligatorio, un'attività di formazione rivolta non solamente al personale dipendente ma anche ai dirigenti associativi. Oltre che per le questioni strettamente rivendicative, i corsi di formazione sono stati programmati anche per gli aggiornamenti informatici del personale delle Sezioni.

La celebrazione della "Giornata" ha avuto, nel 1999, un nuovo importantissimo impulso con l'istituzionalizzazione della "Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro", in seguito al Decreto del Governo Prodi del 24 aprile 1998.

Dal 1999, pertanto, gli sforzi per le iniziative promozionali collegate alla "Giornata" e fino all'anno precedente raggruppate nei dieci giorni della Festa Nazionale, si sono concentrati in una settimana di attività nel periodo precedente e/o successivo alla terza domenica di maggio.

A Roma la "Giornata" è stata preceduta da una manifestazione per il conferimento del 1° Premio per la sicurezza sul lavoro e la tutela delle vittime degli incidenti sul lavoro. Nel corso della manifestazione sono stati premiati, tra gli altri, Carlo Smuraglia, Presidente della Commissione Lavoro del Senato e Renzo Innocenti, Presidente della Commissione Lavoro della Camera.

Anche sotto il profilo dell'attività promozionale l'anno 1999 è stato molto intenso, segnando ulteriori, decisi passi in avanti rispetto alla diffusione di una vera cultura della sicurezza nei luoghi

di lavoro, alla maggiore conoscenza dell'Associazione, della categoria e delle problematiche che l'Associazione stessa porta avanti.

Sono state realizzate tre iniziative di studio: una Tavola Rotonda su "Donne e lavoro: prevenzione e tutela degli infortuni e delle malattie professionali", un Convegno sulla riforma dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, un incontro con il mondo della scuola sul tema della formazione degli studenti ad una cultura sulla sicurezza nel mondo del lavoro.

È stato realizzato un opuscolo che, nel presentare l'attività dell'Associazione, facesse conoscere i dati di questo fenomeno in Italia nonché la normativa riguardante la prevenzione e la sicurezza sul lavoro. L'opuscolo, illustrato con vignette prodotto e dall'umorista Vauro e tirato in un milione di copie, è stato distribuito con il Corriere della Sera del 14 maggio, unitamente agli inserti "Lavoro e Scuola", partner dell'iniziativa.

Non si può inoltre sottacere l'importanza che ha rivestito un'iniziativa come quella della campagna sociale per la sicurezza sul lavoro realizzata in collaborazione con il Ministero del lavoro e con lo stesso INAIL, attraverso spot televisivi, affissioni di manifesti e locandine, inserzioni sui maggiori quotidiani.

Presso la Sede Centrale dell'ANMIL è stato installato un numero verde per il servizio di assistenza tecnica che è ormai diventato un quotidiano punto di riferimento per tutti gli infortunati sul lavoro — soci e non soci — che, in numero sempre maggiore, rivolgono le domande più disparate ai funzionari dell'Associazione.

È stato anche attivato un numero verde per il sostegno psicologico ai soci che ha avuto un buon successo, grazie anche alla campagna promozionale che periodicamente accompagna l'iniziativa attraverso la diffusione di locandine, comunicati stampa, informazioni pubblicate dai mass-media locali e nazionali, tanto che si è reso necessario incrementare la frequenza del servizio aumentando le giornate di attività del pool di psicologi cui il servizio stesso è affidato.

Dal 1999 è entrato definitivamente a regime il nuovo servizio di assistenza medico-legale prestato presso le Sezioni provinciali: oggi il numero delle sedi presso le quali è possibile usufruire di tale servizio — sempre più numerose — sfiora adesso il 50% di tutte le Sezioni.

Presso ogni sezione provinciale è stato inoltre istituito un servizio di consulenza legale gratuita attraverso un pool di avvocati impegnati a prestare opera di consulenza giuridica e ad assumere il patrocinio legale nelle controversie in materia di collocamento al lavoro, infortuni e malattie professionali.

L'Associazione nel 1999 ha continuato a pubblicare il periodico: "Obiettivo Tutela ANMIL" che viene inviato gratuitamente a tutti i soci con abbonamento postale.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto presentato, debitamente firmato dal Rappresentante dell'Ente e dal Presidente del Collegio sindacale e che si unisce in copia (All. n. 3) viene evidenziato l'utilizzo del contributo concesso.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il conto consuntivo della gestione globale dell'esercizio 1998 espone entrate correnti accertate per Lire 19.700.515.688 ed impegnate uscite della stessa categoria per Lire 19.764.110.097, da cui un disavanzo di rendita pari a Lire 63.594.409.

Il conto capitale ha fatto registrare entrate per Lire 35.909.548.740 contro uscite per Lire 36.086.893.865 con una differenza negativa di Lire 77.345.362.

Pertanto, non tenuto conto delle partite di giro che pareggiano nell'importo di Lire 10.467.609.503, la gestione finanziaria in argomento si è conclusa con un disavanzo di Lire 140.939.771.

Le spese per il personale, inserite nella parte corrente, sono ammontate a Lire 9.696.108.933, con un incremento del 2,5% rispetto all'esercizio precedente.

Il netto patrimoniale è risultato di Lire 22.857.023.701 con una diminuzione di Lire 1.119.869.958 rispetto all'esercizio precedente.

Per l'acquisizione di beni e servizi risultano impegnate Lire 3.355.142.816, di cui Lire 3.106.755.815 pagate e Lire 248.387.001 da pagare.

Il Collegio sindacale dell'ANMIL si è favorevolmente espresso in merito all'approvazione del predetto consuntivo che ha poi riportato l'approvazione da parte del Consiglio Nazionale.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 1999 espone entrate correnti per Lire 20.142.140.000 ed uscite della stessa categoria per Lire 19.952.890.000 con un previsto avanzo di Lire 189.250.000.

Le spese per il personale, complessivamente considerate, risultano stanziati in Lire 9.495.000.000 con una diminuzione del 3,5% rispetto al 1998.

Il Collegio sindacale, nella riunione del 21.10.1998, ha preso atto del bilancio predisposto dal Comitato Esecutivo dell'ANMIL.

L'elaborato è stato approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ente con delibera del 5.12.1998.

3 Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali.

L'Unione Italiana Ciechi ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed ha la sua sede centrale in Roma — Via Borgognona, 38.

Posta sotto la sorveglianza del Ministero dell'Interno, esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

L'U.I.C. ha impiegato i fondi costituiti dal contributo di Lire 1 miliardo, erogato per la competenza 1998, in gran parte per sopperire alle spese istituzionali dell'ente in linea con gli scopi che persegue, operando nei settori specifici di interesse sociale e quindi a favore della categoria dei non vedenti.

Nel corso del 1998 ha finalizzato le proprie molteplici attività nei settori della ricerca, della stampa, della promozione sociale e della diffusione delle informazioni.

La detta attività ha interessato anche le Sezioni Provinciali e i Consigli Regionali dell'Unione che dovranno essere sempre più protagonisti nel difficile ruolo di rappresentanza e tutela dei ciechi italiani e di erogatori di servizi ad essi destinati; per tali finalità è stato istituito un apposito fondo triennale di Lire 2 miliardi, sul quale è stata impegnata la somma di circa Lire 500 milioni per le finalità di cui trattasi.

Uno dei punti su cui si è maggiormente concentrata l'iniziativa associativa è stato il nuovo programma di riforma del sistema di assistenza sociale, che ha interessato una attività di ricerca a tutti i livelli. Essa ha comportato una spesa riferita a commissioni di studio per Lire 119.558.782, e ad iniziative di promozione e tutela della categoria e di quelle con minorazioni multiple che rischiano una completa emarginazione dalla vita sociale e lavorativa, per Lire 484.968.372.

Altre iniziative intraprese dall'Unione hanno interessato i settori dello scambio con associazioni similari ed estere il cui onere è stato rispettivamente di Lire 20.000.000 e di Lire 99.700.774; l'organizzazione di corsi, convegni e conferenze mirate alle problematiche sociali per Lire 49.854.000.

Come si può facilmente notare, le spese sopra elencate hanno largamente superato l'ammontare del contributo. L'Unione ha provveduto a coprire l'eccedenza delle spese mediante l'utilizzo delle somme a propria disposizione, derivanti dalle quote associative, dalle oblazioni e dai lasciti nonché dai rimborsi ottenuti dalle gestioni speciali.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Unione e dal Presidente dell'Organo di Controllo ed allegato alla presente relazione, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato. (All. n. 4)

La gestione finanziaria generale del 1998 si è conclusa: con un disavanzo di amministrazione di Lire 867.992.403; con un risultato economico in aumento di Lire 7.955.750.835.

- d) Conto consuntivo 1998.

La gestione finanziaria di competenza del consuntivo 1998 di parte corrente ha fatto registrare entrate per un importo di Lire 12.634.740.538 e corrispondenti uscite impegnate per complessive Lire 8.465.780.879, e, quindi, un avanzo di rendita di Lire 4.168.959.659.

Tra le entrate correnti figura — tra l'altro — il contributo statale di Lire 4 miliardi di cui alla legge n. 24 del 12 gennaio 1996.

Tra le uscite correnti risultano impegnati oneri diretti ed indiretti per il personale in attività di servizio per complessive Lire 1.508.507.766.

Per le acquisizioni di beni di consumo e di servizi risultano impegnate Lire 1.020.710.295, di cui Lire 941.890.254 pagate e Lire 78.820.041 da pagare.

Il preventivo 1999 espone entrate correnti per Lire 6.735.000.000 e corrispondenti uscite per Lire 7.234.628.267 con un previsto disavanzo di Lire 499.628.267 che trova copertura nel presunto avanzo di amministrazione proveniente dai precedenti esercizi.

Entrambi i predetti elaborati contabili risultano regolarmente approvati dal Consiglio Nazionale dell'Unione rispettivamente nelle riunioni del 22 aprile 1999 e del 19 novembre 1998.

Il Collegio Centrale dei Sindaci dell'U.I.C. ha espresso il proprio parere favorevole sia sul consuntivo 1998 che sul preventivo 1999 con i verbali n. 11 del 16 aprile 1999 e n. 9 del 5 novembre 1998.

4 Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti (E.N.S.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti è stato trasformato in ente morale di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979, emanato in attuazione dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con la conservazione dei compiti associativi di rappresentanza e di tutela dei minorati dell'udito e della favella indicati dalle norme vigenti e da quelle statutarie.

Nel 1999 l'E.N.S. ha concentrato le sue attenzioni alle tematiche relative all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone sorde.

Ha operato in campo internazionale a livello mondiale nell'ambito della Federazione Mondiale dei Sordi (WFD), di cui è membro fondatore, riconosciuto dall'O.N.U., U.N.E.S.C.O., B.I.T., O.M.S. e dalla Commissione C.E.E. presso la quale ha un proprio Segretariato. Il Presidente dell'E.N.S. è membro del Bureau della F.M.S.

L'E.N.S. è anche membro del Segretariato della C.E.E. per i sordi.

L'Assemblea Generale EUD si è svolta il 29 e 30 maggio 1999 a Wageningen in Olanda, dove è stato predisposto un accordo tra l'Unione Europea dei Sordi e la Federazione Mondiale dei Sordi e presentato il programma di lavoro di EUD 1999-2001.

È stato sottoposto all'attenzione dell'Assemblea il progetto per l'Istituzione di un'Università Europea per Sordi a Torino presso l'Istituto Prinotti; detto progetto ha incontrato una favorevole accoglienza da parte dei membri di EUD.

Nel luglio 1999 si è svolto vicino a Brisbane, il campo giovani della WFD che ha visto l'adesione di circa 90 giovani provenienti da tutto il mondo. Durante il campo si sono svolte varie attività generali, tra cui seminari su: lingua dei segni, leadership, storia e cultura dei sordi, azioni di lobbying, varie escursioni e una serata teatrale.

Durante l'anno 1999 l'E.N.S. ha svolto il Convegno nazionale dei giovani sordomuti iscritti all'E.N.S.

Si è svolta anche un'importante Conferenza sul tema: "La Famiglia e l'handicap dell'udito, esperienze scolastiche ed integrazione sociale", alla quale hanno partecipato in prevalenza genitori

dei bambini sordi provenienti da tutta Italia e numerosi operatori scolastici dei vari ordini interessati ad arricchire il loro bagaglio professionale.

Detta Conferenza è stata voluta dall'Ente per conoscere le esperienze dei genitori e dei professionisti nei vari momenti della vita educativa dei bambini sordi.

Alcuni seminari degli interpreti per sordi si sono svolti durante l'anno 1999.

Vi hanno partecipato oltre una cinquantina di persone già impegnate nell'attività di interpretariato a favore dei sordi, desiderose di approfondire alcuni argomenti connessi al servizio che offrono.

Sono intervenuti al Seminario anche rappresentanti stranieri, con i quali è stato possibile fare un confronto sui livelli di formazione e le possibilità occupazionali presenti in altri Paesi Europei. Si è tenuta la Conferenza nazionale sugli anziani sordomuti dal titolo: "Assistenza e comunicazione nella terza età".

La partecipazione è stata numerosa. Erano presenti molti sordi anziani provenienti da tutta Italia ed hanno apportato contributi particolarmente interessanti durante la Conferenza.

Numerose conferenze si sono svolte a livello interregionale, regionale e provinciale su vari temi quali l'orientamento e la formazione professionale per i giovani sordomuti, la libera scelta della scuola e dei metodi di comunicazione, le nuove tecniche dei media e la sordità e le difficoltà che incontrano i sordomuti anziani nella vita quotidiana.

Un rappresentante dell'E.N.S. ha partecipato alla "Giornata Europea dei disabili" indetta dall'Unione Europea.

La manifestazione internazionale si è svolta a Bruxelles nella sede del Parlamento dove hanno preso posto 500 disabili rappresentanti tutti i paesi della Comunità e di varie minorazioni e invalidità.

A Roma, nel mese di dicembre, si è svolta una manifestazione e i rappresentanti della Commissione prevista dalla legge 104/92 sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica.

Attiva è stata nel 1999 la partecipazione dei medici dell'E.N.S. alle Commissioni mediche e scientifiche previste dalla vigente legislazione.

Nel mese di settembre 1999 l'E.N.S. ha avviato una ricerca a livello mondiale sugli "Impianti Cocleari". È stata indirizzata una lettera a tutte le Associazioni nazionali dei Sordi nel mondo con la richiesta di informazioni e di rapporti per conoscere la loro posizione sugli impianti cocleari. La documentazione che sta pervenendo alla Sede Centrale sarà consegnata ed esaminata dalla Commissione Tecnico Scientifica dell'E.N.S.

Nell'ambito dell'impegno sociale che la Telecom sta portando avanti da alcuni anni, l'E.N.S., dopo continui contatti con quest'ultima, ha collaborato per la realizzazione di un progetto denominato "Insieme" che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita attraverso l'uso delle telecomunicazioni.

Il giorno 28 ottobre 1999 si è tenuta la Conferenza stampa per la presentazione della rete informatica realizzata dall'E.N.S. grazie all'intervento dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca di Roma e del Monte dei Paschi di Siena.

In tale occasione, dopo un periodo di esercizio sperimentale è stato presentato ufficialmente il sito Internet www.ens.it.

Durante l'anno 1999 il Centro grafo mimico visivo ha incrementato la sua attività di informazione producendo una serie di videocassette con programmi al fine di informare i propri soci sui fatti più importanti che riguardano la categoria ed il mondo sociale.

Le videocassette sono state periodicamente spedite gratuitamente alle Sedi Provinciali.

Come negli anni passati, l'impegno in ambito editoriale è stato profuso dall'E.N.S. con grande generosità e come sempre finalizzato alla realizzazione di una memoria storica dell'associazione attraverso il vissuto d'insigni dirigenti del passato. Ha anche mutato la propria testata giornalistica attraverso la variazione del titolo, oggi: P@role e Segni, e della veste grafica.

La Sede Centrale ha svolto nel 1999 un particolare impegno nei confronti della legge 104/92 per quanto riguarda l'art. 13 comma 1, lettera b, c e d, che prevede l'assegnazione alle Università di dotazioni e attrezzature tecniche per facilitare l'inserimento dei sordi.

A tal proposito il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ha costituito un Gruppo di Studio per esaminare le problematiche relative all'applicazione dell'art. 13 della legge sopra citata.

Al Gruppo di Studio hanno partecipato esperti nominati dal Ministero del M.U.R.S.T. tra cui il Presidente e il Segretario nazionale dell'E.N.S.

Numerosi i corsi istituiti nel 1999 per la formazione degli interpreti per sordomuti in varie province e per la conoscenza di elementi basi di L.I.S. di operatori sociali.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale Sordomuti, considerate le istanze pervenute da molte Sezioni prov.li ha indetto durante l'anno 1999 speciali sessioni di esami per interpreti generici da iscrivere nell'Elenco Speciale del Registro Nazionale degli Interpreti per Sordi, cui hanno partecipato persone che conoscevano la lingua mimico gestuale dei sordomuti e ciò anche in

considerazione delle analoghe istanze pervenute dall'Associazione Nazionale degli Interpreti per Sordi.

L'E.N.S., oltre ad essere presente presso le Commissioni Provinciali del Lavoro, ha svolto nel 1999 la propria rappresentanza in seno alla Sottocommissione centrale per l'avviamento al lavoro dove vengono trattati i vari problemi del lavoro secondo le competenze adottate dalla legge 482/68.

Infine l'E.N.S., assieme alle altre Associazioni di categoria, ha formulato alcuni emendamenti al disegno di legge: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", con i quali si è richiesta la modifica di un testo di alcuni articoli per una maggiore tutela degli interessi degli invalidi e delle singole categorie a cui appartengono.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

L'elaborato presentato, (All. n. 5), regolarmente firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente del Collegio Sindacale, pone in evidenza le spese sostenute a pareggio del contributo acquisito.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il rendiconto finanziario dell'E.N.S. relativo all'esercizio 1998 ha chiuso con un disavanzo di parte corrente di Lire 65.924.403 ed un avanzo in conto capitale di Lire 436.863.151, da cui un avanzo finanziario di competenza di Lire 370.038.748.

Le entrate correnti accertate sono ammontate a Lire 3.333.194.861 (di cui Lire 1.900.000.000 derivanti dal tesseramento dei soci e Lire 839.000.000 quali canoni di affitto degli immobili di proprietà dell'Ente), mentre le uscite risultano impegnate nell'importo di Lire 3.399.119.264, tra le quali figurano oneri di personale della Sede Centrale per Lire 604.911.305, spese per gli Organi sociali per Lire 420.500.000 e spese per prestazioni professionali per Lire 115.600.530.

Le acquisizioni di beni e servizi risultano impegnate e pagate per Lire 781.314.324.

La consistenza complessiva patrimoniale netta al 31.12.98 è risultata ammontare a Lire 2.556.115.938, determinata dalla differenza fra attività (Lire 6.907.969.171) e passività (Lire 4.351.853.233).

Il consuntivo di cui trattasi risulta essere stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'E.N.S., sulla scorta della relazione favorevole redatta dal Collegio Centrale dei Sindaci, con delibera n. 740 del 23.04.1999.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 1999 presenta entrate correnti per Lire 3.899.453.884, tra le quali sono comprese Lire 1.900.000.000 connesse con il tesseramento, Lire 1.000.000.000 quale contributo statale e Lire 847.453.884 per affitti attivi.

Le uscite correnti sono previste a pareggio con le entrate ed includono spese per il personale in servizio presso la Sede centrale per Lire 780.000.000, spese per gli Organi sociali per Lire 409.620.000 ed oneri per prestazioni professionali e collaboratori pari a Lire 115.000.000.

Il preventivo in parola risulta approvato dal Consiglio Direttivo, sentito il Collegio sindacale, con delibera n. 572. del 25.11.1998.

5 Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.) - Roma

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, con Sede centrale in Roma, organizzata territorialmente in Gruppi regionali ed in Sedi provinciali da cui dipendono le Sottosezioni comunali ed intercomunali, è un Ente morale (Decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47) che raggruppa in Associazione tutti coloro che, alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio militare e civile e ricevono un trattamento risarcitorio.

Ad essa, con legge 337/53, è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali degli associati, comprendenti oltre ai titolari di pensione privilegiata ordinaria o tabellare militare, anche i titolari di equo indennizzo e coloro che sono in attesa della liquidazione dell'una o dell'altra forma di risarcimento, nonché le famiglie dei caduti.

In aggiunta agli impegni derivanti dagli obblighi previsti dallo Statuto associativo (art. 3 .."esaltare i valori della Patria, onorare la memoria dei caduti, mantenere vivo il sentimento di fratellanza e solidarietà..") sono state trasferite all'Unione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 31.3.1979, le funzioni di protezione e rappresentanza, già esercitate dalla soppressa O.N.I.G. (Opera Naz. Invalidi di Guerra).

Gli organi Direttivi hanno partecipato a riunioni e convegni con altre organizzazioni, in particolare nel settore legislativo, sanitario e dell'occupazione. Nelle varie sedi si è illustrata l'immagine e le necessità dell'Unione che non trascurava di ricercare per la soluzione dei suoi problemi le più ampie convergenze nell'ambito di tutte le forze politiche.

In particolare, la Presidenza nazionale ha rappresentato i problemi della categoria direttamente presso i due rami del Parlamento ed i Presidenti provinciali, nei frequenti incontri con gli amministratori regionali o locali, spesso presenti nelle annuali assemblee, si sono attivati con serietà e determinazione, per la concessione di alcuni benefici, come, per esempio, quelli relativi alle agevolazioni tariffarie sui mezzi di pubblico trasporto o sulle cure climatiche.

Le attività promozionali sono state puntualmente portate a conoscenza dei soci attraverso il periodico "Il Corriere dell'Unione" che, a partire dal 1997, ma in particolare nel 1999, ha,

finalmente, operato un miglioramento sia nell'aspetto grafico che nei contenuti (da 20 a 28 pagine), nella convinzione che un generale salto di qualità diffonda più velocemente ed efficacemente l'immagine del Sodalizio.

Nelle varie riunioni degli Organi provinciali del Sodalizio, è stato sempre affrontato l'importantissimo argomento del proselitismo come azione per lo sviluppo numerico degli aderenti all'Unione. In particolare la Presidenza, nel sottolineare questa priorità associativa, ha sempre ribadito come i vari interventi debbano indirizzarsi nei seguenti settori:

- Organi di stampa, TV nazionali e locali;
- programmazione di conferenze da svolgere in ambito militare;
- costituzione di un gruppo di collaboratori per consulenza pensionistico / amministrativa, assistenza legale per ricorsi, assistenza pratiche presso i vari Ministeri, ecc; ciò per controbattere le difficoltà incontrate negli ultimi anni sul piano rivendicativo pensionistico legislativo.

La trasformazione, infatti, dello Stato centralizzato a federativo ha determinato nelle varie regioni su alcune materie, quali la sanità ed i trasporti, l'applicazione di normative diversificate spesso sperequate nei confronti di categorie consorelle.

Sulla base di questo convincimento la Categoria ha preso coscienza che è arrivato il momento di valorizzare l'intero Associazionismo nel nostro Paese.

L'Unione ha provveduto, pur nella difficoltà della legislatura, a sottoporre all'attenzione di parlamentari diversi progetti di legge riguardanti le rivendicazioni con carattere prioritario:

Riforma della pensionistica privilegiata.

La riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare di cui alla legge 8 agosto 1995, n. 335 ha previsto all'art. 3, 3° comma che il governo sia delegato ad emanare entro il 30 aprile 1997 o, nel maggior periodo di due anni dall'entrata in vigore della legge, uno o più decreti volti a riordinare il sistema delle prestazioni previdenziali ed assistenziali di invalidità ed inabilità. In tale prospettiva è stato elaborato e fatto presentare alla Camera una proposta di legge (atto Camera n. 4521) che rappresenta una prima sintesi delle numerose problematiche associative. Tale proposta è, attualmente, all'esame della Commissione lavoro.

Esclusione ed esenzione IRPEF delle ppo.

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale 387/89 che ha riconosciuto la natura "risarcitoria" e non reddituale della pensione privilegiata tabellare, corrisposta ai militari in servizio di leva ed equiparati, una significativa novità è stata rappresentata dalla decisione n. 167/a della II sezione Giurisdizionale centrale della Corte dei Conti che, tra l'altro, ha evidenziato come la

pensione dei cosiddetti “percentualisti” ha natura indennitaria o risarcitoria perché, pur conseguente ad un rapporto di lavoro “volontario” viene erogata indipendentemente dagli anni di servizio prestati. Relativamente ai titolari del “decimo” uno specifico emendamento è stato predisposto nel corso dell’esame della legge finanziaria 2000. Sul problema, richiamandoci alla sentenza della Corte Costituzionale n. 390/97, una specifica “lettera aperta” è stata inviata, nel mese di dicembre, al Presidente della Camera, On.le Luciano Violante.

Riforma del collocamento obbligatorio.

Anche se faticosamente il progetto sulla riforma del collocamento protetto è stato convertito in legge 68/99. Il testo costituisce, certamente, un notevole progresso nella legislazione sull’handicap. Relativamente alla nostra categoria, fruttuosi si sono rivelati i vari interventi per garantire agli orfani ed ai congiunti dei caduti di rimanere nel novero del collocamento protetto. Importante, in fase d’attuazione dei vari regolamenti attuativi, la presenza dell’Unione presso il Ministero del lavoro al fine di proporre i possibili suggerimenti ed aggiustamenti.

In applicazione dell’art. 71 della Costituzione ed ai sensi della legge 352/70, l’Unione ha aderito al progetto di collaborazione per la predisposizione di una proposta di legge d’iniziativa popolare per la modifica d’alcune, penalizzanti disposizioni in tema di reversibilità e perequazione delle pensioni.

Ulteriori progetti di legge sono stati elaborati ed inviati in Parlamento poi su specifiche problematiche quali:

ricongiunzione del periodo militare al servizio civile;

- provvidenze a favore dei congiunti dei caduti in attività di servizio;
- graduazione del decimo in base all’invalidità e sua estensione al personale civile di ruolo dello Stato;
- modifiche alla normativa concernente i giudizi collegiali adottati dalle Commissioni mediche ospedaliere;
- interventi in favore dei grandi invalidi per servizio e dei loro superstiti;
- norme per l’adeguamento dell’assegno di cura;
- norme per l’aggancio automatico delle pensioni privilegiate degli appartenenti alle Forze Armate ed ai Corpi armati dello Stato alle retribuzioni del personale in attività di servizio.

Oltre alle ricorrenti assemblee e manifestazioni provinciali nel corso del corrente anno parte delle entrate associative sono state destinate a mirate finalità associative quali:

- Arezzo, 14 marzo 1999: Convegno su “l’Invalido per servizio nel contesto europeo”;

- Gaeta, 20-22 aprile 1999: svolgimento del 19° Congresso nazionale sul tema: "Oltre i confini per una società più giusta ed umana";
- Arezzo, 8-9 ottobre 1999: Convegno di lavoro sui temi: Norme per il diritto al lavoro dei disabili - L'U.N.M.S. nella gestione dell'attività di formazione professionale".

c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal Presidente nazionale e dal Presidente dell'Organo di riscontro ed allegato alla presente relazione, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato. (All. n. 6)

La gestione finanziaria generale del 1998 si è conclusa con un avanzo di parte effettiva di Lire 180.974.597, determinato da entrate per Lire 1.109.675.784 contro uscite per Lire 928.701.187, e con un avanzo d'amministrazione di Lire 457.014.080.

Tra le entrate non figura il contributo statale di Lire 1 miliardo, perché erogato nel 1999. Le uscite comprendono spese di personale per Lire 309.863.510 e spese per l'acquisto di beni e servizi per Lire 347.067.541 di cui Lire 181.838.320 pagate e Lire 165.239.221 rimaste da pagare.

Il predetto consuntivo 1998 risulta regolarmente approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ente nella riunione del 19 aprile 1999 (verbale n. 508), tenuto anche presente del parere favorevole espresso dal Collegio centrale dei Sindaci con verbale n. 181 del 30 marzo 1999:

Il bilancio di previsione per l'anno 1999, approvato dal Consiglio Nazionale dell'U.N.M.S. nella seduta del 3 dicembre 1998, sentito il parere del Collegio centrale dei Sindaci, espresso con verbale n. 117 del 10 novembre 1998, espone entrate effettive per Lire 1.152.100.000 ed uscite della stessa categoria per Lire 1.422.100.000, con un previsto disavanzo di Lire 270.000.000.

Tra le entrate non viene compreso il contributo statale di Lire 1 miliardo perché la relativa legge concessiva non era stata ancora approvata al momento della deliberazione del bilancio.

6 Associazione "Famiglie per l'Accoglienza"

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 128.818.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza fu costituita nell'anno 1982 con sede a Milano.

Non ha fini di lucro ed è costituita dalle famiglie e dalle persone che a partire dall'esperienza cristiana della vita si propongono di valorizzare e sostenere l'accoglienza di minori o anche di adulti in difficoltà e di diffondere tale valore.

A tale scopo l'Associazione si propone di:

promuovere incontri formativi per famiglie e persone disponibili per esperienze di accoglienza;

- svolgere attività di formazione permanente a favore dei nuclei affidatari fornendo anche consulenza specialistica;
- rappresentare la totalità degli associati nei confronti di enti o strutture pubbliche nell'ambito degli intendimenti e dei fini dell'associazione stessa.

In concreto, nel 1999, l'Associazione ha organizzato circa cento incontri pubblici, in moltissime città italiane, tra le quali Rimini, Milano, Faenza, Pescara, Albenga, Varese, Trento, Torino, Monza, ecc. e in San Paolo del Brasile, dove sono stati approfonditi i temi connessi all'accoglienza in famiglia e dibattuti gli aspetti maggiormente sollecitati dagli iscritti.

Nel giugno 1999, presso la Camera di Commercio di Milano, è stato organizzato un convegno sul tema: "Azione e Affidamento – confronto sulle proposte di riforma della legge 184/1983" che è stato un approfondimento e confronto tra famiglie, operatori e politici impegnati a livello parlamentare nella riforma della predetta legge 184/1983.

Nel 1999 è anche proseguita la pubblicazione del notiziario dell'Associazione "Lettera Periodica".

L'Associazione ha tenuto a sottolineare che il contributo statale ha consentito di dare attuazione alla pubblicazione di un libro per bambini che parla in modo semplice di adozione.

Con la collaborazione dell'editore ITACA è stato infatti pubblicato e messo in vendita a prezzo modico il libro "La Storia di Ricciolo", che racconta la storia di un bambino malato e abbandonato che trova una nuova famiglia.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

L'unito rendiconto (All. n. 7), debitamente firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Tesoriere dell'Associazione, indica l'utilizzo della somma concessa.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il rendiconto dell'esercizio 1998 espone entrate per Lire 93.402.880, (di cui Lire 56.607.880 quali contributi vari) ed uscite per Lire 89.610.961, di cui Lire 33.189.170 destinate alle spese di personale e di collaborazioni.

La gestione di competenza 1998 si è pertanto chiusa con un avanzo di Lire 3.791.919.

Il preventivo 1990 risulta impostato con un disavanzo di Lire 4.000.000 derivante da entrate per Lire 100.000.000 ed uscite pari al Lire 104.000.000.

Entrambi i predetti documenti contabili risultano approvati dall'Assemblea ordinaria dell'Associazione nella seduta dell'11 aprile 1999.

7 Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici - (AIAS)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 197.271.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici è ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. n. 1070 del 28 maggio 1968, con sede centrale in Roma.

È un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.). Si articola in Sezioni e Comitati Regionali e, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone in situazione di handicap e delle rispettive famiglie; a rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, politico, economico, sociale e culturale, al fine di consentire il pieno sviluppo della loro personalità e la loro partecipazione alle attività culturali, politiche, economiche e sociali.

In particolare l'AIAS si prefigge, tra l'altro, di promuovere e sollecitare ricerche sistematiche, prioritariamente sulle cause delle patologie encefaliche, nonché delle varie forme che causano la disabilità, la loro prevenzione e sui metodi più efficaci per attuare i vari trattamenti riabilitativi; di pubblicare e diffondere notizie, articoli, periodici, riviste o libri che riguardino le patologie encefaliche, sotto gli aspetti medici, legali e pratici; di promuovere l'integrazione scolastica ad ogni livello; di istituire e/o gestire centri o servizi di riabilitazione e, infine, di mantenere intese, collaborazioni e rapporti con varie organizzazioni nazionali ed estere.

Le iniziative intraprese dall'A.I.A.S. nell'anno 1999 si possono sinteticamente così elencare: nel 1999 l'AIAS si è impegnata, come nel passato, nell'azione di sensibilizzazione e di informazione attraverso campagne divulgative sui problemi dell'handicap; stesso impegno lo ha profuso verso il Parlamento e le istituzioni pubbliche per migliorare sempre più la legislazione in favore dei disabili e per controllare la giusta interpretazione ed applicazione;

nel 1999 ha anche continuato — tramite molte Sezioni — l'attività gestionale di Centri di Riabilitazione dove vengono assistiti, in regime di convenzione con le USL o gli Enti Locali, circa 22.000 disabili;

a seguito dell'approvazione della legge n. 162, che prevede finanziamenti aggiuntivi ai comuni per avviare servizi di "aiuto personale" e di "assistenza domiciliare" anche di 24 ore al giorno, l'Associazione ha portato avanti, presso alcune Sezioni, progetti sperimentali specifici:

ha partecipato attivamente alla Commissione “Gravissimi, Dopo di Noi” istituita all’interno della Consulta delle Associazioni dei disabili e delle loro famiglie del ministero della Solidarietà Sociale;

l’AIAS Nazionale e la maggior parte delle Sezioni hanno partecipato attivamente per la raccolta di firme, promossa dalla Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap, in appoggio della Proposta di legge di iniziativa popolare avente per oggetto l’adeguamento delle pensioni di reversibilità a favore di familiari conviventi con grave handicap. L’obiettivo della raccolta di almeno 50.000 firme è stato ampiamente raggiunto;

in particolare, sulle tematiche dei gravissimi, l’AIAS si è impegnata a:

migliorare la qualità dei servizi offerti dalle strutture di accoglienza, attraverso lo studio e l’elaborazione di nuove metodologie ed interventi socio-riabilitativi che permettono la realizzazione di interventi mirati alle strutture a carattere residenziale e semi-residenziale;

- promuovere ed attivare una più diffusa e capillare distribuzione di informazioni riguardanti la prevenzione: fornire tutte le notizie riguardanti la maternità per mettere a conoscenza la coppia circa tutte le problematiche inerenti gli aspetti genetici ed i rischi che ne conseguono;
- individuare le coppie a rischio alle quali fornire un’informazione il più possibile puntuale ed esatta sulla probabilità che il feto presenti qualche malformazione e/o menomazione e, qualora questa sia accertata, far presente ciò che essa comporta dopo la nascita;
- fornire un adeguato sostegno psicologico alle famiglie nella fase prenatale e neonatale;
- promuovere la ricerca scientifica sulla prevenzione;

sono continuati i rapporti con Mobility International per mettere in comune riflessioni, esperienze italiane e straniere sul tema della mobilità delle persone disabili;

ha continuato la sua azione nelle scuole, specialmente laddove si presentavano delle situazioni particolari, per favorire la reale integrazione scolastica degli alunni e studenti handicappati;

ha continuato a partecipare attivamente con esperti della propria Commissione Scuola ai lavori dell’osservatorio Handicap istituito con DM 16.5.1990 presso il Ministero della Pubblica Istruzione;

presso la Sede Centrale AIAS è in funzione da diversi anni un Centro di Documentazione; detto centro è uno strumento dell’AIAS – Sede Centrale – per rispondere a quanti sono interessati ad avere informazioni utili sulle problematiche dell’handicap; attraverso il lavoro di ricerca e catalogazione di materiale bibliografico, legislativo e dossier sui grandi temi – Lavoro, Scuola, Barriere Architettoniche, ecc. – è diventato uno dei punti di osservazione dei cambiamenti ed evoluzioni recenti sulla disabilità in Italia; il Centro di Documentazione rappresenta un punto di informazione attenta e responsabile in modo da salvaguardare, ove possibile, le conquiste ottenute

in anni di lotta; è continuato il processo di informatizzazione del servizio per renderlo facilmente consultabile;

l'AIAS ha pubblicato la Rivista AIAS, organo ufficiale d'informazione dell'Associazione, che ha una tiratura a numero di 15.000 copie che vengono inviate a tutti i Soci e ad Associazioni di categoria, ad operatori e professionisti della riabilitazione, agli enti locali, alle USL, alle Unità Territoriali di Riabilitazione, Parlamentari, ecc;

altro mezzo di informazione è "AIAS Informa" che viene pubblicato a cadenza mensile e che ha lo scopo principale di un rapido scambio di informazioni tra le varie Sezioni dell'Associazione; nel corso dell'anno si sono tenuti, a cura di alcune Sezioni dell'AIAS, i seguenti convegni:

Sezione di Cosenza, 5 – 6 marzo 1999 – Seminario "Verso una nuova generazione di diritti sociale e di capacità professionali del cittadino con disabilità";

- Sezione di Piacenza, 2 ottobre 1999 – Giornata di studio "I diritti dei disabili e le responsabilità degli operatori";
- Sezione di Cagliari, 14 – 17 ottobre 1999 – Congresso Nazionale "Neuropsicologia e riabilitazione nell'età evolutiva";

l'AIAS nel corso del 1999 ha partecipato a numerosi convegni e riunioni tra i quali:

- Convegno "Dopo di Noi? La tutela giuridica ed economica dei disabili gravi quando verranno meno i genitori" Roma, 11 marzo 1999;
- Convegno "Civitas 1999", Padova 30 aprile – 2 maggio 1999;
- Convegno "La tutela delle persone incapaci: problemi e risposte" – Milano, 14 ottobre 1999;
- 2° Convegno Internazionale "La qualità dell'integrazione Scolastica", Riva del Garda (TN) 5-7 novembre 1999;
- Conferenza Nazionale per le politiche dell'handicap – Roma, 16 – 18 dicembre 1999;

ha partecipato ai seguenti convegni internazionali:

- Parigi, 18 – 19 gennaio 1999 – Conferenza europea sul problema della comunicazione;
- Bruxelles, 27 settembre 1999 – Riunione Consiglio della COFACE;
- Bruxelles, 22 ottobre 1999 – Assemblea Generale della COFACE – Handicap;
- Parigi, 25 – 27 novembre 1999 – Conferenza internazionale sul tema: "Documentazione ed informazione per la rieducazione delle persone con handicap motorio cerebrale";

l'AIAS Nazionale, insieme ad altre Associazioni, ha fatto parte del comitato promotore per costituire la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap "F.I.S.H.", ed attualmente ne fa

parte integrante, condividendone i contenuti culturali comuni che hanno permesso la convergenza di più Enti ed Associazioni;

fa parte del Consiglio nazionale della Disabilità, organizzazione creata per assicurare la partecipazione, tramite l'elezione di un rappresentante nazionale, delle Associazioni Italiane al Forum Europeo sulla Disabilità presso la C.E.;

fa parte dell'Unione Italiana Organismi Familiari (UIOF);

l'Associazione è membro della Consulta Permanente delle Associazioni di handicappati e delle loro famiglie, istituita presso il Dipartimento della Solidarietà Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

nel 1999 è iniziato il progetto "Centro Risorse Horizon" che l'AIAS sta realizzando con l'Associazione olandese "Start-kans". Si tratta di un progetto multiregionale ripartito tra le Regioni: Abruzzo, Basilicata; Calabria, Campania e Molise; uno degli obiettivi del progetto è quello di formare attraverso un percorso di specializzazione, una figura professionale in grado di promuovere l'occupazione di soggetti disabili stilando e sostenendo lo sviluppo delle aree locali.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e della Sanità, con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal Presidente dell'Associazione, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato. (All. n. 8).

- d) Rendiconto 1998 e Preventivo 1999.

La gestione finanziaria complessiva dell'AIAS relativa all'anno 1998 ha fatto registrare entrate per un totale di Lire 1.562.310.089, di cui Lire 337.350.000 quale percentuale quote associative delle sezioni periferiche e Lire 755.947.500 derivanti dall'eredità Maffi Alberto.

Le uscite sono ammontate allo stesso importo di Lire 1.562.310.089 e comprendono, tra l'altro, oneri per il personale dipendente (Lire 204.974.974); spese per la gestione del progetto Horizon (Lire 188.005.395) e Lire 731.447.197 quale accantonamento per attività istituzionali (ex D.L. 4.12.1997, n. 460, art. 10).

Il consuntivo di cui trattasi risulta approvato dall'Assemblea Nazionale Ordinaria dell'AIAS tenutasi il giorno 21 maggio 1999.

Il Collegio dei Revisori dei conti, con relazione in data 20 marzo 1999, ha espresso il proprio favorevole avviso all'approvazione del rendiconto in parola.

Il bilancio di previsione 1999, approvato nella stessa seduta, sentito il collegio dei Revisori dei conti, espone entrate ed uscite a pareggio nell'importo di Lire 2.025.000.000. Tra le entrate e le uscite figura la previsione di Lire 1.500.000.000, destinata all'esecuzione del Progetto Horizon il quale, come evidenziato nel verbale assembleare suddetto, finanziato dalla CEE, sebbene faccia parte integrale del bilancio, deve avere, per legge, una gestione completamente separata.

8 Associazione Italiana Persone Down (già Associazione Bambini Down)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 333.287.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'A.I.P.D., riconosciuta giuridicamente con D.P.R. 18 marzo 1983, n. 118, ha sede in Roma ed ha per scopo, ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, di operare senza fini di lucro a favore delle persone down e delle loro famiglie nonché di contribuire allo studio della sindrome di down, ad un'aggiornata informazione della stessa, all'inserimento ed integrazione scolastica, lavorativa e sociale a tutti i livelli delle persone down.

Nel 1999 l'A.I.P.D. ha svolto un'intensa e proficua attività istituzionale che può essere così sintetizzata:

1) tutela, consulenza e ricerca:

- a) Telefono Down "Analisi dei bisogni delle famiglie con figli down e servizio di consulenza telefonica";
- b) Osservatorio scolastico;
- c) Osservatorio sul mondo del lavoro;

2) Attività di supporto delle persone down e delle loro famiglie:

- a) Servizio d'informazione e consulenza;
- b) Servizio di consulenza legale;
- c) Casa vacanze di Zovello (Udine) — La casa è stata utilizzata per soggiorni settimanali soprattutto nei mesi di marzo, giugno, luglio, agosto, settembre e dicembre.

3) Rapporti con Associazioni, Gruppi e Istituzioni:

L'A.I.D.P., che dal 1994 fa parte della Federazione Italiana per il superamento dell'handicap (FISH), nel 1999 ha continuato ad essere presente sia nell'osservatorio permanente sull'handicap del Ministero della Pubblica Istruzione sia nella Consulta permanente delle Associazioni disabili.

Ha rinnovato la sua adesione all'EDSA (European Down Syndrome Association) ed ha continuato a far parte della struttura nazionale della CEEH europea.

4) Attività d'informazione.

Nel 1999 è continuata la pubblicazione della rivista quadrimestrale "Sindrome Down Notizie" che è stata inviata ai soci, a famiglie, ai centri di riabilitazione pubblici e privati, alle ASL, ai consultori ed agli ospedali.

Rappresentanti dell'A.I.P.D. hanno partecipato durante tutto l'anno 1999, con proprie relazioni, a diversi convegni celebrati in varie città italiane.

Inoltre, ricorrendo nel 1999 il ventennale dell'Associazione, è stata realizzata una speciale cartolina contenente il riassunto di quanto fino ad allora realizzato nonché un messaggio ed un impegno operativo per il nuovo millennio.

Infine, nell'anno in parola, è stata data una notevole considerazione alla diffusione di materiale video con l'ampliamento della videoteca, materiale disponibile su richiesta per la riproduzione.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso (All. n. 9) regolarmente firmato dal Presidente nazionale dell'Ente e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

- d) Conto consuntivo 1998.

Nel consuntivo 1998 dell'Associazione di cui trattasi risultano accertate entrate correnti per un totale di Lire 457.676.243 (di cui Lire 233.085.187 derivanti da contributi vari ed oblazioni) e impegnate uscite della stessa categoria per Lire 709.008.976 (di cui Lire 164.883.000 connesse con la retribuzione del personale dipendente) con un disavanzo finanziario di competenza pari a Lire 164.883.000.

Il rendiconto in questione risulta approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci, tenuto presente il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dell'Ente nella riunione del 25 aprile 1999, durante la quale è stato anche approvato il bilancio di previsione relativo all'anno 1999, impostato con un avanzo di parte corrente di Lire 10.000.000, pari alla differenza tra le entrate previste per Lire 542.282.000 e le uscite ammontanti a Lire 532.282.000.

Tra le uscite risultano stanziare Lire 190.102.000 per le spese di personale.

9 Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali (A.N.F.F.A.S.)

a) Contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 474.992.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANFASS, personalità giuridica assunta con D.P.R. 18.12.1994, n. 1542, non ha fini di lucro e s'ispira alla legislazione sul volontariato esplicando la propria attività istituzionale ed associativa per il benessere, la tutela e l'assistenza sociale e sanitaria dei disabili intellettivi e delle loro famiglie.

A ciò provvede mediante proprie strutture associative e adoperandosi per la costituzione, negli ambiti nazionale e locale, d'altri organismi autonomi perseguiti scopi analoghi e che siano integrabili nei servizi sanitari e sociali del territorio.

A tali fini l'Associazione tra l'altro:

promuove e partecipa ad iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario a tutela della categoria e/o dei singoli disabili;

- promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale, ed operando per ridurre l'handicap;
- promuove l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili in grado di partecipare al processo produttivo;
- qualifica e forma docenti ed operatori d'ogni ordine e grado;
- promuove, costituisce ed amministra strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi e relazionali;
- promuove, costituisce, amministra organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione d'informazioni che trattano la disabilità intellettiva e relazionale.

Articolata in 188 sezioni, nel 1999 l'Associazione ha continuato la sua opera in particolar modo nei confronti di moltissimi ragazzi, assistendoli negli oltre 50 Centri ANFFAS per offrire loro la possibilità d'inserimento, d'integrazione e di riabilitazione.

Notevole è stato l'aiuto dato ai familiari dei disabili soprattutto nell'affrontare quelle difficoltà che aumentano man mano che i genitori diventano anziani e le persone disabili adulte. a tale scopo

il tema del DOPO DI NOI è attualmente uno dei principali al quale l'ANFFAS ha concesso fattiva priorità. A tal fine è nata la Fondazione Nazionale Dopo di Noi, braccio patrimoniale dell'Associazione con istituzione di Case/Famiglia.

Come nel passato sono state pubblicate oltre 13.000 copie del Periodico bimestrale "La Rosa Blu", che permette di far confrontare le esperienze di tutti e di creare una coscienza civile ed esprimere la complessità dell'Associazione.

La Sede Nazionale ANFFAS con l'invio periodico di Circolari alle Sezioni e ai 14 Comitati regionali ha consentito un costante e puntuale aggiornamento di tutte le normative interessanti la categoria.

Anche grazie alla costante collaborazione con le strutture pubbliche, a seguito dell'applicazione della Legge 104/92 molte Sezioni hanno aperto Uffici di Informazione e Documentazione — come quello funzionante presso la Sede nazionale — per dare, a chi è interessato, ogni utile indicazione in aggiunta all'attività di consulenza e di patronato da sempre svolte.

L'Associazione nel 1999 ha partecipato a Commissioni di studio quali: l'Osservatorio del Ministero P.I., i gruppi H funzionanti presso i Provveditorati agli Studi, la Consulta del ministero per gli Affari Sociali, i gruppi di studio per il tempo libero e lo sport, le Commissioni mediche delle ASSL, in base alla normativa di legge 295/90.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto trasmesso, unito alla presente relazione (All. n. 10), viene indicato l'utilizzo del contributo concesso. L'elaborato risulta firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente del Collegio sindacale.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il conto consuntivo della sede nazionale dell'ANFFAS relativo all'esercizio 1998 espone entrate per complessive Lire 1.544.003.493 (di cui Lire 711.385.900 derivanti dalle quote sociali e Lire 226.447.390 per contributi vari) ed uscite per un totale di Lire 1.475.562.588, da cui un avanzo finanziario di Lire 68.440.905.

Le spese per il personale sono ammontate a Lire 348.411.667 mentre le spese riferite all'attività istituzionale hanno registrato un impegno di Lire 233.043.320.

Il patrimonio netto dell'Associazione ammontava, al 31.12.1988, a Lire 15.775.072.595.

Bilancio di previsione dell'esercizio 1999.

Il preventivo 1999 esponeva entrate per Lire 3.482.000.000 (di cui Lire 750.000.000 per quote associative, Lire 350.000.000 per contributi ed oblazioni e Lire 2.000.000.000 per entrate straordinarie da destinare al "Fondo solidarietà Napoli Cervinara" previsto nelle uscite, che pareggiano nel predetto importo di Lire 3.482.000.000.

Entrambi i suddetti documenti contabili risultano approvati dall'Assemblea nazionale ANFFAS, sentito il parere del Collegio nazionale dei Revisori dei conti nella riunione del 19 giugno 1999.

10 Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini anziani (A.N.I.C.I.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 956.184.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANICI ha la sede centrale in Roma ed opera su tutto il territorio nazionale e nell'ambito della CEE.

Costituisce una libera associazione sindacale di categoria a carattere nazionale, senza finalità di lucro.

Già componente UGIC, in dipendenza della legge n. 458 del 1965, può operare anche come associazione di volontariato ai sensi e per gli effetti della legge n. 266 dell'11 agosto 1991 e successive modificazioni.

È componente della Consulta Permanente di Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e come da decreto del Ministro per la solidarietà sociale del 30 dicembre 1996.

L'ANICI si articola in Comitati Regionali con sedi operative nei capoluoghi di Provincia e nei Comuni più importanti della Regione.

Dall'art. 3 del proprio statuto si rileva che l'ANICI persegue, tra gli altri, i seguenti scopi: elevare le capacità morali, culturali e professionali dei soci;

- attuare e sollecitare tutte le iniziative di promozione umana e sociale rivolte all'inserimento dei soci nella vita produttiva del Paese e della CEE;
- collaborare con le Autorità Governative e le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali e della CEE in ordine alla prevenzione ed all'assistenza sanitaria, alla qualificazione e riqualificazione professionale ed all'assistenza economica dei soci;
- di coordinare e promuovere, nel rispetto delle leggi vigenti, il collocamento obbligatorio dei soci, assicurando, altresì, ai medesimi condizioni di attività lavorative compatibili con le specifiche esigenze derivanti dalle loro minorazioni invalidanti;
- svolgere ricerche di carattere sociale, di organizzare convegni di studio e corsi di formazione e di specializzazione nelle materie sociali della categoria.

- elaborare specifiche forme di intervento in favore delle vittime della strada e dei cittadini divenuti invalidi nell'esercizio dello sport e dell'attività scolastica nonché nei riguardi dei cittadini anziani;
- organizzare attività di volontariato senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- promuovere, partecipare, sviluppare e finanziare le attività cooperative sociali, ai sensi della legge n. 381 dell'8 novembre 1991 e successive modificazioni.

Nel corso dell'anno 1999 l'ANICI ha organizzato convegni ed assemblee nelle seguenti città italiane: Ancona, Avezzano, Benevento, Bergamo, Bologna, Brindisi, Chianciano Terme, Firenze, Genova, Lucca, Massa Carrara, Milano, Novara, Nuoro, Palermo, Pisa, Potenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Taranto, Teramo, Trento, Treviso, Varese, Venezia, Vicenza, per affrontare e diffondere le problematiche collegate all'approvazione della legge n. 482 del 1968 concernente la riforma del collocamento obbligatorio e che si è concretizzata con la promulgazione della legge n. 68 del 13.03.1999 che ha fissato "le norme per il diritto al lavoro dei disabili" e che entrerà in vigore nel 2000.

Interessati alla predetta legge n. 68 del 1999 sono gli ultra quindicenni affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e i portatori di handicap intellettuale con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% nonché le persone invalide del lavoro con una menomazione superiore al 33% accertata dall'INAIL e le persone non vedenti e sordomute.

In preparazione della conferenza nazionale sulla sanità l'Associazione ha organizzato incontri e seminari per promuovere opportune riflessioni sulle prospettive della "Riforma della Sanità".

Nel 1999 l'ANICI ha continuato a pubblicare e distribuire gratuitamente ai propri soci il periodico associativo "La Rinascita" con un onere complessivo di 265 milioni di Lire.

Ha altresì effettuato, come per il passato, il servizio gratuito di trasporto per gli invalidi ed anziani non deambulanti che ha comportato una spesa di Lire 345.000.000. Per l'efficienza e l'incremento di detto servizio, nel 1999 l'ANICI è riuscita a stipulare una convenzione con la Direzione Commerciale di Torino della FIAT AUTO finalizzata all'acquisto, con forti sconti e massima facilitazione di pagamento, di idonee vetture.

Congrua è stata anche la spesa di Lire 170.000.000 sostenuta dall'Ente per la concessione di contributi a soci invalidi e ad anziani indigenti, in gravissime condizioni fisiche.

È anche continuata e finanziata l'attività della cooperativa V.E.La. (Vita, Educazione, Lavoro) che ospita invalidi gravissimi in un centro diurno con l'intento di integrarli socialmente e formarli professionalmente.

Continuo è anche stato l'impegno dell'Associazione nell'istruttoria delle pratiche medico-legali ed amministrative a favore di invalidi disoccupati.

Infine è da sottolineare che l'attività più rilevante svolta nel 1999 dall'ANICI è stata quella tradizionale azione sindacale di informazione ai soci ed alle rispettive famiglie; di promozione sociale degli invalidi civili e dei cittadini anziani; di tutela e di assistenza per i propri associati attraverso una capillare presenza su tutto il territorio nazionale; di partecipazione attiva e propositiva in tutte le sedi istituzionali.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e della Sanità, con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'ente e dal Presidente dell'Organo di riscontro interno — allegato alla presente relazione (All. n. 11) viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

- d) Rendiconto 1998.

La gestione finanziaria complessiva dell'Associazione relativa all'esercizio 1998 si è chiusa con un disavanzo di competenza di Lire 1.143.400.000, determinato da entrate per Lire 3.450.000.000 (di cui Lire 2.016.250.000 derivanti dalle quote associative e Lire 1.433.750.000 da contributi statali e da Enti pubblici e privati) cui fanno riscontro spese per Lire 4.593.400.800, così suddivise:

Spese generali di funzionamento	Lire 1.399.351.800
Spese per gli organi statutari:	Lire 138.000.000
Spese istituzionali e di promozione sociale:	Lire 1.754.900.000
Contributi alle sedi provinciali:	Lire 1.301.149.000
Totale	Lire 4.593.400.800

Tra le uscite risultano incluse Lire 180.000.000 quali rimborsi ai volontari collaboratori.

Il bilancio di previsione 1999 presenta entrate per Lire 5.400.000.000 ed uscite per Lire 4.160.000.000, con un previsto avanzo di Lire 1.240.000.000.

Entrambi i suddetti documenti contabili risultano approvati all'unanimità dalla Giunta Esecutiva dell'Associazione nella seduta del 16 marzo 1999, ore 18.00.

Il Collegio dei Revisori, con verbale redatto lo stesso giorno, alle ore 16.00, si è favorevolmente espresso sia sul consuntivo 1998 che sul preventivo 1999.

11 Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti.

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 140.696.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione nazionale privi della vista ed ipovedenti è una O.N.L.U.S., eretta in Ente morale con D.P.R. n. 126 del 13 febbraio 1981. Ha la sua sede centrale in Roma e rappresenta e tutela gli interessi morali e materiali dei privi della vista e di quei cittadini con diminuzione visiva.

L'A.N.P.V.I., nel 1999, ha ulteriormente allargato la propria presenza sul territorio nazionale, istituendo altre sezioni provinciali e regionali.

Ha svolto, nel 1999, molte iniziative di tutela, di rappresentanza e di promozione sociale in favore dei minorati della vista, curando pratiche assistenziali, previdenziali, di collocamento al lavoro, d'istruzione e di ricerca di nuovi sbocchi lavorativi.

In particolare:

con decreto del Ministro dell'Interno, in data 07.04.99, è stato approvato il nuovo statuto sociale adottato nel 13° congresso nazionale, svoltosi nell'ottobre 1998; con tale approvazione l'Associazione Nazionale Privi della Vista ha assunto la denominazione di "Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti".

- Nel 1999, l'A.N.P.V.I. ha istituito un'importante struttura interna: "Il Centro per l'autonomia e la mobilità dei ciechi e degli ipovedenti. Tale struttura ha per compito lo studio e la ricerca per favorire la mobilità e l'autonomia dei minorati della vista, sia con moderne tecnologie elettroniche, sia con attrezzature ambientali e del territorio, sia con metodi tradizionali come il cane guida.
- Nel campo della formazione professionale, dell'istruzione e del lavoro, l'A.N.P.V.I. ha sviluppato ulteriormente l'attività del CINALCI (Centro italiano per la ricerca di nuove attività lavorative) e, poiché la situazione lavorativa dei ciechi si sta aggravando, in particolar modo per la categoria dei centralinisti telefonici, a causa delle nuove tecnologie elettroniche, l'A.N.P.V.I., tramite il CINALCI e in collaborazione con altre strutture, ha promosso nel 1999 una serie di progetti per la ricerca di nuove attività lavorative che porteranno ad organizzare corsi professionali di ogni tipo.

- Per quanto concerne i problemi legati all'istruzione, l'associazione ha sviluppato, nel corso dell'anno, una serie d'iniziative, nel campo dell'assistenza scolastica, nella preparazione di insegnanti, nell'insegnamento del braille ai ciechi adulti ed in una serie di contatti, riunioni e dibattiti sul problema dell'inserimento scolastico dei non vedenti, in particolare riguardo alla carenza degli insegnanti di sostegno.
 - Nel campo della prevenzione della cecità e del recupero visivo, il Centro per la rieducazione visiva degli ipovedenti, costituito nel 1998, ha sviluppato ulteriormente i propri programmi rappresentando una delle più importanti iniziative. Si tratta di strutture predisposte per affrontare i problemi degli ipovedenti.
 - Nel capo della diffusione di notizie ed informazioni sulle attività dell'associazione e sui diritti dei ciechi, l'A.N.P.V.I. ha diffuso un opuscolo con molte informazioni soprattutto sulla prevenzione della cecità e sui servizi associativi.
 - Nel 1999, con il servizio per la fornitura di ausili tecnici ai non vedenti, l'ANVPI ha fornito direttamente od in collaborazione con importanti aziende del settore, ogni sorta di tecnologia per affrontare e superare i molti limiti della minorazione visiva. Molte di queste attrezzature sono state pagate in tutto o in parte dalle ASL.
 - Il Centro culturale e ricreativo dell'A.N.P.V.I. ha continuato a promuovere l'arte e la cultura tra i non vedenti con crescente successo. Sono stati, infatti, organizzati vari concerti sia di musica classica che leggera, con la partecipazione di artisti non vedenti e con la collaborazione del Comune di Roma, della Regione Lazio e di altre strutture pubbliche.
 - Il servizio del Libro Parlato dell'A.N.P.V.I., già istituito in passato, è stato ulteriormente potenziato con l'acquisto di nuovi strumenti e con l'apporto di lettori volontari, anche tra artisti della televisione e del teatro.
 - È stata anche sviluppata la registrazione su cassetta della rivista parlata, edita dall'A.N.P.V.I., "Il Ponte", che viene pubblicata mensilmente e distribuita nelle tre vesti: in scrittura normale, in braille e registrata su cassetta.
 - L'Associazione, infine, ha organizzato, nel 1999, vari convegni di studio, tra i quali il più importante a Roma, quello sui problemi dell'autonomia e della mobilità, che ha costituito la base di partenza del relativo Centro e della scuola cani-guida.
- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso (All. n. 12), regolarmente firmato dal Rappresentante dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, viene evidenziato l'utilizzo del contributo concesso.

d) Conto consuntivo 1998

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 1998 espone entrate correnti accertate per Lire 324.704.964 ed uscite della stessa categoria per Lire 378.753.947 con un disavanzo di rendita di Lire 54.048.983. Tra le uscite correnti risultano impegnate e pagate spese di personale per Lire 26.046.667.

Bilancio di previsione per l'esercizio 1999.

Il preventivo 1999 dell'A.N.P.V.I. risulta impostato con la previsione di un avanzo di parte corrente di Lire 84.000.000 derivante da entrate per Lire 1.393.000.000 e da uscite pari a Lire 1.309.000.000.

Le spese di personale previste ammontano a Lire 80 milioni.

Il predetto bilancio risulta essere stato approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ente nella riunione del 9 ottobre 1998.

Il Collegio dei revisori dei conti, nella seduta del 28 ottobre 1999, ha relazionato sia sul preventivo 1999 che sul consuntivo 1998 esprimendo parere favorevole alla loro approvazione.

12 Associazione per la promozione sociale e culturale dei disabili visivi (Radio Club Ciechi d'Italia)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 170.445.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione per la Promozione Sociale e Culturale dei Disabili Visivi, il cui nome storico è "Radio Club Ciechi d'Italia", è stata fondata nel 1970.

E' un'associazione di volontariato sociale, in cui tutte le attività sono svolte dai soci senza retribuzione alcuna.

Gli scopi sociali sono stati sempre concentrati sulla promozione di attività finalizzate all'inserimento dei ciechi nel tessuto sociale, dal quale molti di loro sono emarginati, nonché all'individuazione di nuovi sbocchi lavorativi, che offrano alternative valide alle tradizionali professioni di massofisioterapista e di centralinista. A tale scopo sono stati progettati e prodotti una serie di apparecchi elettronici che hanno consentito a numerosi soci di svolgere l'attività di assemblatore o riparatore di apparecchi radio o di altro tipo, mentre alcuni strumenti realizzati hanno consentito ai massofisioterapisti di estendere le loro possibilità operative all'impiego dei moderni apparecchi di fisioterapia elettrica ed elettronica, prima loro preclusi per l'impossibilità di controllare la strumentazione in essi incorporata.

Altri apparecchi sono stati realizzati per facilitare l'orientamento e quindi l'autonomia dei ciechi, quali il rivelatore di luce; altri per agevolare soggetti ancora più emarginati, quali i tetraplegici, per i quali abbiamo realizzato un interruttore a impulso sonoro per comandare ogni sorta di apparecchiatura elettrica esistente intorno a loro. I progetti di tali apparecchi sono stati progressivamente migliorati nel corso del 1999.

Tutti gli apparecchi sono stati sempre ceduti ai soci dietro il rimborso delle pure e semplici spese vive, senza nemmeno il ricarico di una quota delle spese generali.

Poiché per i ciechi uno degli ostacoli maggiori ad un loro inserimento in condizioni di uguaglianza nel campo della scuola e nel mondo del lavoro è sempre stata la difficoltà o l'impossibilità di scrivere o leggere come i normovedenti, l'Associazione ha contribuito alla progettazione di un sistema di sintesi vocale che permette ai ciechi di accedere in totale autonomia alle fonti scritte della cultura e dell'informazione.

In particolare nel corso del 1999 l'Associazione:

ha proseguito nella pubblicazione di sei riviste di carattere tecnico-scientifico e informativo registrate su nastro magnetico e di una rivista in scrittura braille che è l'unica a trattare in tale veste argomenti di tecnica elettronica e di informatica per i non vedenti e che è stata riconosciuta di particolare valore culturale dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali;

- ha pubblicato una nuova rivista su floppy disk con cadenza settimanale e con due supplementi, anch'essi settimanali, uno dedicato alle donne non vedenti e l'altro ad argomenti scientifici e tecnici. Un terzo supplemento si occupa di argomenti sportivi di attualità;
- ha svolto un'intensa attività tendente a promuovere la conoscenza presso le Amministrazioni comunali della normativa specifica sull'eliminazione delle barriere architettoniche per i disabili visivi;
- ha prodotto una documentazione tecnica inviata a centinaia di Uffici tecnici di Comuni italiani per informarli sulle modalità realizzative dei percorsi-guida per non vedenti ed ipovedenti;
- ha collaborato con i tecnici del Comune di Roma per la progettazione, in vista del Giubileo, di percorsi-guida per disabili visivi nel centro storico e nelle aree basilicali;
- ha continuato ad arricchire la propria nastroteca tecnica a disposizione dei ciechi italiani, contenente circa 530 opere, in particolare scientifiche e tecniche, destinate a facilitare i ciechi nell'uso delle moderne tecnologie elettroniche ed informatiche;
- sono stati realizzati dei corsi per insegnare a non vedenti provenienti da ogni parte d'Italia l'uso dei sistemi più avanzati di scrittura e di lettura elettronica;
- è stato organizzato il primo corso in Italia per le Telecomunicazioni, destinato ai non vedenti, nonché un corso per l'uso del sistema operativo Windows;
- al fine di stimolare la pratica sportiva e favorire l'integrazione sociale, è stata organizzata in una località del Veneto la sedicesima settimana bianca per sciatori ciechi;
- ha effettuato la registrazione di libri di studio su richiesta di non vedenti italiani;
- ha incrementato la struttura della prima banca-dati informativa automatizzata consultabile telefonicamente e gratuitamente da tutti i non vedenti italiani;
- ha creato un proprio sito Internet, con il quale sono messi a disposizione di tutti i disabili visivi italiani e stranieri documenti e informazioni di interesse generale per la categoria.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e della Sanità.

con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal Presidente dell'Associazione, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato. (All. n. 13).

Per quanto concerne l'Organo di controllo interno, è da precisare che l'Associazione non ha fra i suoi organi statutariamente previsti il Collegio sindacale. La revisione dei conti viene effettuata dai membri del Consiglio Direttivo dell'ente ad ogni sua riunione.

La gestione complessiva 1998 espone entrate per un totale di Lire 353.676.513 (di cui Lire 303.506.855 quali contributi da parte dello Stato e da enti vari e privati) ed uscite per Lire 223.485.530, comprensive di Lire 85.732.790 destinate all'acquisto di attrezzature tecniche e strumentali.

La gestione 1998 si è pertanto chiusa con un avanzo finanziario di Lire 130.190.983 che ha contribuito ad elevare la situazione di cassa da Lire 204.366.934 a Lire 334.556.917.

Il consuntivo di cui trattasi risulta approvato all'unanimità da Consiglio Direttivo dell'Associazione nella seduta del 15 marzo 1999 con verbale n. 90.

Il bilancio di previsione 1999 presenta entrate correnti per un totale di Lire 170.000.000, di cui Lire 120.000.000 quali contributi statali, di Enti e privati ed uscite per Lire 350.000.000, costituite per Lire 240.000.000 da spese correnti e per Lire 110.000.000 da oneri per acquisto di beni strumentali.

Il disavanzo previsto in Lire 180.000.000 risulta fronteggiato dal fondo di riserva risultante al termine dell'esercizio 1998.

Il preventivo in argomento risulta approvato all'unanimità dai membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione con verbale n. 90 del 15 marzo 1999.

13 Comunità di Capodarco

(già Centro comunitario Gesù Risorto)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 594.012.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

La Comunità di Capodarco, ente morale eretto con D.P.R. 25.01.1971, n. 105, è un'organizzazione di volontariato impegnata nel settore dell'emarginazione sociale da oltre 30 anni. È presente in undici regioni con una rete di comunità di vita, di servizi sociali, culturali e editoriali, sanitari e formativi, nel campo dell'inserimento sociale e lavorativo, delle persone handicappate.

Ha sede a Fermo e non ha fini di lucro.

L'attività svolta dall'Ente nel 1999 può sintetizzarsi come segue:

L'accoglienza, le attività socio-sanitarie e riabilitative.

La Buona Novella di Fabriano (AN)

- Contributo per riadattamento locali post-terremoto;
- Contributo per assistenza 24 ore per 12 disabili con handicap fisico;
- Servizio diurno per 6 disabili con handicap mentale grave.

La Comunità Capodarco di Fermo (AP)

- Contributo a ristrutturazione tre palestre di riabilitazione;
- Contributo a ristrutturazione Comunità Santa Elisabetta a Torre di Palme;
- Sostegno a famiglie affidatarie.

La Comunità Capodarco dell'Umbria (PG)

- Contributo a convivenze;

L'Ufficio nazionale della Comunità

- Contributo per inserimento lavorativo di un disabile fisico.

La Comunità Capodarco di Roma

- Informagiovani, orientamento e animazione centro di Spinaceto;
- Sostegno a lavoro di strada zone Spinaceto-Laurentino, Tuscolano e Casilino.

Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme (CZ)

- Visite specialistiche rivolte a 20 disabili non in trattamento presso il centro;

- Il trasporto per il 30% dei disabili in trattamento;
- Campi di vacanze al mare per 15 disabili adolescenti;
- Ore per progettazioni a rete con l'equipe medico scolastiche e i servizi territoriali per programmazioni coordinate;
- Attività extra orario d'integrazione sociale, per i disabili adolescenti e giovani;
- Contributo alla Comunità Terapeutica "Fandango";
- Contributo a 4 gruppi di autoaiuto: per 9 persone tossicodipendenti; per 8 persone disabili; per 15 genitori; per 4 persone con disturbi alimentari, che hanno sviluppato 462 ore di autoaiuto e 602 ore di lavoro del personale impegnato.

Attività sportive e ricreative.

La Buona Novella di Fabriano (AN)

- Contributo a terapia in acqua e squadra di nuoto;
- Contributo ad attività d'ippoterapia;
- Contributo a definizione di una rete sentieristica adatta ai disabili fisici nell'ambito del Parco di Frasassi.

La Comunità Capodarco di Fermo (AP)

- Contributo a torneo di basket;
- Contributo a corsa ciclistica.
- Vacanze comunitarie.
- Contributo ad associazione Diapason
- Contributo a "Campi di lavoro"

Attività editoriali e di promozione

Ufficio nazionale

- Contributo per rassegna stampa;
- Contributo per 2 corsi d'aggiornamento quadri;
- Mailing documenti legislativi;
- Conferenze stampa;
- Contributo fondazione Progetto Insieme.

Partecipazione 2000.

- "Alogon"
- "Dinsi une man"

Convegno nazionale «Handicap nel 2000, il modello Capodarco»

- “rapporto handicap in Italia 2000”

La Comunità Capodarco di Fermo (AP)

- contributo a sala multimediale.

La collana editoriale La Sponda.

- “La logica dell’utopia”;
- “Io prete, padre, sessantottino non pentito”.

La Comunità Capodarco dell’Umbria (PG)

- contributo per fondazione Duoc;
- fisioterapisti.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell’Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

L’elaborato trasmesso, (All. n. 14), regolarmente firmato dal Rappresentante legale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, evidenzia l’utilizzo del contributo ricevuto.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il rendiconto 1998 dell’intera gestione della Comunità di Capodarco registra entrate per complessive Lire 28.436.026.138 ed uscite per Lire 28.764.364.425, da cui un disavanzo finanziario di competenza di Lire 328.338.287.

Tra le uscite, quale sommatoria delle spese di personale ripartite tra la sede contrale e le varie comunità periferiche, risultano oneri di personale per complessive Lire 3.420.895.886.

Preventivo 1999.

Le entrate previste ammontano a Lire 14.682.180.003 contro uscite stanziare per Lire 32.143.154.869, con un presunto disavanzo di Lire 17.460.974.866.

Entrambi i citati documenti contabili sono stati approvati dall’Assemblea Generale dell’ente nella riunione del 23 aprile 1999, sulla scorta della relazione del Collegio dei revisori, i quali, pur a fronte dell’eccessivo aggravamento del deficit previsto per il 1999, hanno espresso l’avviso favorevole all’approvazione del preventivo nella convinzione che la grande espansione degli investimenti programmata evidenzia una grande prospettiva di crescita.

14 F.I.A.D.D.A. (Famiglie italiane Associate per la difesa dei diritti degli Audiolesi)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 183.651.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

La FIADDA, con sede in Genova, è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460.

Dall'art. 2 del proprio statuto emerge che l'Associazione si propone come obiettivo fondamentale quello di integrare la persona sordomuta in condizioni di parità nel mondo dei normovedenti.

Persegue, pertanto, tra l'altro, la finalità di studiare, dibattere ed impostare tutte le iniziative idonee al recupero degli audiolesi, sia al livello sociale che al livello sanitario; dalla diagnosi precoce, alla protesizzazione, alla riabilitazione, alla integrazione nella scuola, nel lavoro, nella società; avvalendosi per l'assolvimento di tale compito della collaborazione di esperti in ogni campo, a livello nazionale ed internazionale.

In concreto, durante il 1999, l'attività della FIADDA è stata caratterizzata dalla volontà ed dall'impegno di costruire una politica associativa sempre più pronta, dinamica ed in grado di dare risposte o proporsi progettualmente in rapporto alle continue modificazioni in campo sociale.

In tale ottica sono state sviluppate azioni puntuali a stretto contatto con le sedi istituzionali delegate a legiferare, serrando quindi i rapporti con le Commissioni parlamentari e con i proponenti dei Disegni di Legge che in qualche modo coinvolgevano le realtà rappresentate nell'associazione.

L'attività sostenuta economicamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha consentito di approfondire l'azione di sensibilizzazione e di promozione sociale relativamente alla conoscenza delle necessità:

1. delle persone sorde, in specie dei bimbi che si trovano a dover affrontare un preciso percorso di vita finalizzato alla integrazione sociale;
2. delle famiglie che hanno compiti molto gravosi da sopportare e della cittadinanza che non sempre ha una conoscenza ed una preparazione sulle problematiche connesse alle disabilità in argomento;
3. degli operatori educativi, per meglio conoscere e migliorare le modalità d'approccio anche nell'ambito della scolarizzazione in ogni ordine e grado;

4. degli operatori socio-sanitari, per focalizzare sulla necessità dello screening neonatale e comunque della diagnostica precoce, della protesizzazione e dell'abilitazione e riabilitazione fin dalla più tenera età.

L'azione si è svolta specialmente nell'Italia meridionale, dove si sono evidenziate realtà difficili e preoccupanti, per risolvere le quali si è cercato ogni mezzo ed ogni strada percorribile; un particolare riferimento va alle famiglie della sezione FIADDA di Siderno che si sono strenuamente attivate per realizzare un servizio di riabilitazione per i molti bambini sordi della Locride.

Nel 1999 la FIADDA si è attivata per la realizzazione di quattro convegni di studio e diffusione a carattere nazionale, dedicati a tutti gli operatori, alle famiglie, alle Istituzioni ed alla cittadinanza, con il fine di coagulare energie e collaborazioni che siano la premessa di un migliore sviluppo futuro ma che anche concretamente rappresentino l'azione di promozione e sviluppo sociale ritenuta più efficace ed immediata per raggiungere l'opinione pubblica.

La FIADDA nazionale ha realizzato corsi d'alta qualificazione, autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sostenuti tecnicamente da specialisti dell'associazione per il miglioramento dei servizi educativi e scolastici offerti alle famiglie dei bimbi sordi.

Tali occasioni sono anche state utilizzate per fornire informazioni sulla FIADDA.

Importante è anche da considerare la partecipazione attiva ai lavori del Consiglio Nazionale sulla Disabilità.

Molto, durante il 1999, è stato fatto per interessare le Università a formare le Commissioni per l'integrazione dei disabili, così come previsto dalla Legge 17/99 per l'incremento dei supporti atti a favorire un migliore sostegno anche ai giovani sordi.

Durante tutto l'anno 1999 si è svolta una complessa attività di ricerca nell'ambiente giovanile, al fine di valutare quali siano le reali necessità e le attuali condizioni dei giovani sordi che vivono nel mondo della scuola, dell'Università o che si apprestano ad approcciare il mondo del lavoro.

Sempre in ambito di ricerca, ma in tema scientifico, è stata iniziata una stretta collaborazione con il Centro di genetica umana dell'Ospedale Galliera di Genova e con la Casa Sollievo della Sofferenza in San Giovanni Rotondo per aiutare i ricercatori ad identificare quanto prima le entità responsabili della trasmissione genetica della sordità.

Per garantire un'ampia informazione, è stato progettato e realizzato un supporto ipertestuale informativo su Cd-Rom da diffondere nei punti chiave del tessuto sociale, come le scuole, i presidi sanitari, le Pubbliche istituzioni, i presidi educativi e le famiglie dei bimbi sordi, al fine di poter

dare inizio ad una fase di creazione di cultura del settore della disabilità dell'udito che sia in seguito presupposto per affrontare correttamente lo sviluppo di servizi e politiche sociali idonee ed efficaci.

Sono state anche svolte attività in ambito europeo, nel quale la FIADDA rappresenta l'Italia per quanto attiene il settore della sordità, in federazione con la FEPEDA che raccoglie tutte le Organizzazioni non governative europee del settore, ed anche della disabilità in generale all'interno dell'European Disability Forum, in qualità di rappresentanti dell'EPA, che è la più grande Associazione di famiglie esistente in Europa.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e della Sanità, con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, regolarmente firmato dal Presidente Nazionale e dal Presidente del Collegio sindacale ed allegato alla presente relazione (All. n. 15), viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

- d) Rendiconto 1998.

La gestione finanziaria della FIADDA al 31 dicembre 1998 si è conclusa con un avanzo di rendita di Lire 164.777, determinato da entrate per Lire 109.049.439 contro uscite per Lire 108.884.662, utilizzato per ripianare il disavanzo di pari importo risultante al termine dell'esercizio precedente.

Tra le spese non figurano oneri per il personale.

Il relativo conto consuntivo risulta approvato dall'Assemblea ordinaria della FIADDA nella riunione tenutasi a Roma il 20.06.1999 ed è stato ritenuto regolare dal Collegio sindacale con verbale del 19 giugno 1999.

Il bilancio di previsione 1999, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella stessa seduta del 20.06.99, espone entrate per complessive Lire 349.400.000, per la quasi totalità riguardanti contributi statali, ed uscite dello stesso importo destinate, per Lire 259.900.000, all'attività istituzionale; per Lire 45.000.000 al personale e, per la restante somma di Lire 44.500.000 alle spese generali di funzionamento.

15 Libera Associazione Invalidi Civili (L.A.I.C.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 259.498.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

La L.A.I.C., con sede in Velletri, è ente morale con personalità giuridica, assunta con decreto del Ministero dell'Interno in data 18.03.1998, pubblicato sulla G.U. del 6.04.1998. Ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, l'Associazione si propone finalità morali e assistenziali aiutando i soci nelle pratiche in materia d'invalidità civile, facendosi interprete dei loro bisogni presso le competenti autorità centrali e periferiche.

Inoltre la L.A.I.C. concretizza le finalità istituzionali mediante le varie forme di consulenza amministrativa: l'istituzione di centri d'assistenza, di rieducazione e riabilitazione, di palestre sportive, di centri d'assistenza e di soggiorno per anziani, con annesso servizio mensa o ristoro bar.

La L.A.I.C., oltre alle varie sedi regionali e provinciali, ha aperto anche una sede in Polonia, nella città di Bielsko Biala e una in Albania nella città di Scudari.

Nell'anno 1999 l'azione della L.A.I.C. si è concretizzata nelle seguenti attività:

l'Associazione, nell'aprire nuovi circoli ricreativi sportivi socio-culturali, ha pensato soprattutto ai disabili e alle persone anziane che, non avendo alcun luogo per il loro svago, si appoggiano a tali centri per trascorrere qualche ora lieta in compagnia dei loro cari e con personale a loro disposizione, che dedica il proprio tempo libero a titolo gratuito come volontari.

Nell'arco della primavera ha effettuato due Congressi interregionali:

il primo, della durata di due giorni, si è svolto nella cittadina di Serrone in provincia di Frosinone, sono intervenuti molti soci dalle varie regioni italiane e molti parlamentari regionali;

il secondo è avvenuto nella cittadina di Forme, loc. di Avezzano, nella regione Abruzzo con la partecipazione di molte associazioni consorelle e partecipanti venuti da tutta Italia.

Nel periodo carnevalesco, l'Associazione ha organizzato dei pullman per invalidi civili e disabili per far loro trascorrere un fine settimana in Toscana, nella città di Viareggio in occasione del Carnevale Viareggino.

Nella cittadina di Alatri in provincia di Frosinone, nel circolo L.A.I.C. denominato "Lago Blu", sempre per un proseguimento delle attività sociali, nel mese di settembre è stato organizzato

ed effettuato un corso di pesca sportiva per disabili, durato circa quattro mesi, con un istruttore che ha dato lezioni al gruppo gratuitamente, mettendo a disposizione tutte le attrezzature.

Inoltre, presso le sedi della Regione Lazio, l'Associazione ha offerto ai soci anziani ed ai disabili, dal lunedì al sabato, un servizio di trasporto con gli automezzi intestati alla L.A.I.C., con personale che presta opera di volontariato a titolo gratuito, per poter consentire loro di sottoporsi a visite mediche all'ASL, a visite specialistiche, perizie medico legali, nonché per recarsi al Ministero del Tesoro ed in Prefettura per visite d'accertamento.

Anche nelle città estere di Bielsko Biala (Polonia) e di Scudari (Albania) l'Associazione ha avuto modo di svolgere convegni e congressi mediante dirigenti locali dell'Associazione stessa.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso e che si unisce in copia (All. n. 16) debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Associazione e dal presidente dell'Organo di controllo interno, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

- d) Conto consuntivo 1998.

La gestione finanziaria relativa al 1998 si è chiusa con un disavanzo di Lire 119.938.530 determinato da entrate per Lire 72.500.000, interamente riferite alle quote versate dai soci, e da uscite per Lire 192.438.530.

Bilancio preventivo 1999.

Per il 1999 risultano previste entrate per Lire 77.500.000 (di cui Lire 72.500.000 quali quote sociali e Lire 5.000.000 per contributo dai circoli L.A.I.C.) contro spese per Lire 324.500.000, da cui emerge un disavanzo di Lire 247.000.000.

Sia il consuntivo 1998 che il preventivo 1999 risultano approvati dal Consiglio Nazionale dell'Ente nella seduta del 31 dicembre 1998 sentito il Collegio sindacale, che ha espresso su entrambi gli elaborati il proprio parere favorevole, come da verbale del 29 dicembre 1998.

16 U.N.I.D.O.W.N. — Unione Nazionale Down

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 199.967.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'UNIDOWN è un'associazione di volontariato, senza fini di lucro, che opera a favore delle persone affette da trisomia 21 o sindrome di down e delle loro famiglie.

A norma del proprio statuto l'associazione si prefigge, tra l'altro:

- di tutelare la dignità e gli altri diritti sanciti dalla Costituzione, dalla C.E.E. e dalla Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti degli handicappati;
- di promuovere su tutto il territorio nazionale l'intervento riabilitativo precoce;
- di perseguire l'inserimento dei trisomici nella scuola di qualsiasi livello, nella formazione professionale, nel lavoro e nel tempo libero;
- di promuovere e gestire iniziative, organizzare incontri, convegni e studi nel settore della ricerca scientifica, collaborando anche con Istituti e Centri privati e pubblici.

Nel 1999, anche grazie al contributo statale, l'UNIDOWN ha potuto svolgere ed ampliare le sue attività relative alla promozione sociale e la tutela delle persone affette da Sindrome di Down..

Ha svolto nelle diverse sezioni la scuola permanente per i genitori che ha messo a confronto unitamente alle famiglie anche gli operatori per favorire sempre più lo scambio tra l'ambito familiare ed i terapisti che hanno in carica dal punto di vista riabilitativo le persone con Sindrome di Down.

Ha aumentato in tutte le sezioni il servizio di accoglienza alle famiglie che si trovano ad affrontare il problema della nascita di un bimbo con Sindrome di Down.

Inoltre sono stati attivati contatti con diverse strutture scientifiche per approfondire l'informazione su base scientifica in merito alle cure multivitaminiche.

Nelle commissioni dei Provveditorati agli Studi, preposte all'inserimento scolastico dei bambini con handicap, si è avuta la presenza attiva dei genitori dell'UNIDOWN per far sì che l'integrazione scolastica sia sempre più attenta e mirata per offrire ai bambini una concreta possibilità di acquisizione di strumenti didattici e di formazione.

L'Associazione ha proseguito il lavoro di stampa e di pubblicazione di riviste, opuscoli, pubblicazione atti di convegni che le sezioni periferiche si sono fatte carico di distribuire e

divulgare nel modo più ampio possibile su tutto il territorio nazionale. Molto intensa è stata la partecipazione a convegni, seminari inerenti sia la Sindrome di Down che la disabilità nel suo complesso. Le nuove normative sull'obbligo scolastico, sul diritto al lavoro delle persone disabili, le linee guida sulla riabilitazione sono state al centro dell'attenzione dei genitori che hanno cercato di essere presenti alla maggior parte di incontri nazionali ed anche all'estero.

L'UNIDOWN infine ha partecipato nel 1999 attivamente alla Consulta per l'Handicap presso il Ministero degli Affari Sociali, all'Osservatorio Permanente per l'Integrazione Scolastica presso il Ministero della Pubblica Istruzione, alla Commissione consultiva presso il Ministero del lavoro per l'applicazione della Legge 68/99, e agli incontri indetti presso il Ministero della Sanità per quanto concerne le Malattie Rare.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto trasmesso (All. n. 17), debitamente firmato dal Rappresentante legale dell'Associazione e dal Presidente dell'Organo di controllo interno, evidenzia l'utilizzo del contributo ricevuto.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il Conto consuntivo consolidato dell'intera gestione dell'UNIDOWN relativo all'anno 1998 presenta entrate per un totale di Lire 4.517.447.316 (di cui Lire 1.915.338.734 riguardanti contributi da Enti pubblici e privati e Lire 2.336.010.960 concernenti contributi finalizzati da convenzioni) ed uscite ammontanti a Lire 4.784.810.806, con un disavanzo finanziario di Lire 267.363.490.

Tra le uscite sono comprese spese per il personale dipendente (Lire 2.081.731.043) e per prestazioni di lavoro autonomo (Lire 547.636.860).

Il predetto consuntivo risulta essere stato approvato dall'Assemblea ordinaria nella riunione del 12 marzo 1999, sentito il parere favorevole espresso dal Collegio sindacale nella seduta del 6 marzo 1999.

Nella stessa riunione del 12 marzo 1999, l'Assemblea ordinaria ha anche approvato il preventivo 1999, impostato come segue:

entrate, Lire 4.688.823.000, di cui Lire 1.281.798.000 riferite a contributi da enti pubblici e da privati e Lire 2.424.500.000 concernenti contributi finalizzati da convenzioni.

Le spese per il personale dipendente risultano previste in Lire 2.161.000.000, quelle relative alle prestazioni di lavoro autonomo a Lire 691.000.000.

Lo Statuto non prevede il parere del Collegio dei revisori sul bilancio di previsione.

17 U.N.M.I.C. - Unione Nazionale Mutilati Invalidi Civili

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 684.285.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'unione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili è un'associazione apolitica ed è fondata sui principi della solidarietà. È articolata in sedi regionali, provinciali e comunali ed è rappresentata nel Consiglio Nazionale sulla Disabilità e nel Forum Disability European; ai sensi dell'art. 6 del proprio statuto, ha per scopo di assistere e tutelare i propri iscritti in modo da poterli reinserire nel mondo del lavoro e porli in grado di ricavare dal proprio lavoro il maggior reddito possibile così da assicurare ad essi ed alle loro famiglie un maggior benessere materiale, igienico e morale, tutelare gli interessi singoli e collettivi, nonché di assumere tutte le altre possibili iniziative tendenti al conseguimento dello scopo sociale.

Per il concreto perseguimento delle predette finalità istituzionali, l'Associazione nell'anno 1999 ha realizzato quanto segue:

l'impegno maggiore è stato quello di discutere e di informare i soci della nuova legge sul lavoro n. 68 che sostituisce la 482 del 1968;

l'inserimento lavorativo dei disabili è sempre stato molto a cuore all'associazione, che ritiene il lavoro fondamentale della vita di ogni persona e dunque anche delle persone disabili;

l'Associazione, pur ritenendo che la nuova legge sul lavoro dei disabili non rappresenti appieno le aspettative, l'ha ugualmente discussa in numerosi convegni provinciali e tramite il periodico "L'Invalido" ne è stata consegnata ed inviata copia a tutti i soci; il costo del periodico e delle spese postali è stato di Lire 96.000.000 e per la tipografia il costo è stato di Lire 45.000.000; tramite il periodico i soci sono stati informati delle pensioni di invalidità civile, indennità d'accompagnamento, indennità mensile di frequenza, integrazione scolastica, delle barriere architettoniche, problemi della mobilità, patenti speciali e problemi dell'abitazione;

grazie anche al contributo statale è stata data maggiore attenzione al turismo sociale; poiché la metà dei soci sono invalidi civili di natura psichica, l'UNMIC sostiene che il viaggiare spesso sostituisce la terapia farmacologica di tutti i giorni, sottolineando che ciò serve anche per aiutare le famiglie che sono lasciate sole, costrette a sopportare un peso enorme;

è stato pertanto evidenziato che nel 1999 si è avuto un adeguamento delle strutture turistiche, ricettive, ricreative, culturali e dei mezzi di trasporto che ha permesso di aumentare il numero dei disabili beneficiari delle attività turistiche;

anche nella prima Conferenza Nazionale sull'Handicap è emersa con forza la necessità di sostenere la pratica turistica; infatti, anche con la partecipazione alla spesa di alcune Regioni, gli invalidi hanno potuto assistere ed a volte partecipare ad eventi sportivi nonché a spettacoli vari nei rispettivi territori regionali; autonomamente l'Associazione ha organizzato gite per consentire ai soci invalidi di visitare il patrimonio ambientale, monumentale, storico, culturale e folcloristico esistente nel nostro Paese;

la spesa sostenuta per il turismo nel 1999 stata di Lire 52.000.000;
in tutte le sedi dell'Associazione lavora personale volontario remunerato a titolo di rimborso spese; per queste persone qualificate sono state spese Lire 300.000.000, mentre per il trasporto gratuito dei disabili la spesa sostenuta è stata di Lire 124.285.000;

gli operatori volontari svolgono in tutte le sedi dell'Associazione un lavoro di persuasione e di convincimento verso gli invalidi utilizzando le proprie conoscenze tecniche per risolvere tanti casi disperati, tutti riconducibili a problemi economici e di salute; gli stessi, come per il passato, hanno collaborato con i responsabili delle numerose sedi periferiche dell'UNMICI nel richiedere e presentare la documentazione necessaria all'ASL di appartenenza per la convocazione a visita medica delle persone portatrici di handicap ai fini dell'ottenimento dei benefici di legge;

notevole è stata la beneficenza a favore delle famiglie di invalidi più bisognosi e l'assistenza medica a favore delle stesse.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto trasmesso, regolarmente firmato dal Rappresentante dell'Ente e dal presidente dell'Organo di controllo interno, - allegato alla presente relazione - (All. n. 18), viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

- d) Conto consuntivo 1998.

La gestione complessiva dell'Associazione relativa all'anno 1998 espone entrate per un totale di Lire 2.289.997.500, di cui Lire 2.140.000.000 concernenti le quote associative e Lire 149.997.500 quali contributi erogati dallo Stato e dalle Regioni.

Le uscite assommano a Lire 2.513.100.000, di cui Lire 438.000.000 per il rimborso spese al personale volontario.

Si è avuto, pertanto, un disavanzo di Lire 223.102.500.

Detto rendiconto, previo parere favorevole del Collegio Sindacale dell'U.N.M.I.C., espresso nella seduta del 13 marzo 1999, risulta approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente stesso nella riunione del 18 marzo 1999.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1999 risulta impostato con un disavanzo di Lire 260.600.000, determinato da entrate previste per Lire 2.610.000.000 (quote sociali Lire 2.250.000.000 e contributi per Lire 360.000.000) cui si contrappongono uscite per un totale di Lire 2.870.600.000 tra le quali figurano spese per il personale volontario per l'importo di Lire 438.000.000.

Nella riunione del 13 marzo 1999 il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'elaborato in questione, approvazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dello stesso mese.

18 Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (U.I.L.D.M.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 522.877.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

La UILDM è ente giuridico ai sensi del D.P.R. n. 391 del 1° maggio 1970, nasce nell'agosto del 1961, ed il principale scopo statutario è quello di promuovere con tutti i mezzi la ricerca scientifica e l'informazione sanitaria sulla distrofia muscolare progressiva, nonché di promuovere e favorire l'integrazione sociale della persona disabile.

È oggi presente su tutto il territorio nazionale con 9 Comitati regionali e 70 Sezioni provinciali nei quali circa 15.000 soci prestano la loro opera a titolo di volontariato, in conformità alla propria professionalità, nei campi in cui l'ammalato richiede l'intervento.

Le sezioni lavorano per raggiungere gli scopi e i progetti prefissati; svolgono un lavoro sociale e di assistenza medico-riabilitativa ad ampio raggio, e alcune di esse gestiscono centri ambulatoriali di riabilitazione, prevenzione e ricerca, in stretta collaborazione con le strutture universitarie e socio sanitarie di base.

Esistono anche diversi servizi di consulenza genetica aperti a tutte le famiglie.

Costante è stata nel 1999 l'attività di ricerca e di informazione: i medici che affiancano la UILDM hanno organizzato incontri e corsi di aggiornamento.

Un notevole impulso alla ricerca scientifica è stato dato; a partire dal 1990, dal TELETHON, la maratona televisiva finalizzata alla raccolta di fondi per il finanziamento di progetti scientifici.

L'attività della UILDM ha riguardato tutte le persone con problemi di disabilità: è continuata la costruzione delle barriere architettoniche negli edifici, nei mezzi di trasporto, nei luoghi di ritrovo.

Per favorire la conoscenza e l'informazione sui diritti e sui bisogni delle persone con disabilità, nel 1999 ha continuato ad operare un Centro per la Documentazione Legislativa che funge da sportello informativo rivolto a disabili, familiari, operatori pubblici e privati, oltre a raccogliere e distribuire metodicamente materiale informativo di carattere legislativo.

L'associazione ha favorito e caldeggiato la diffusione capillare della sua presenza in tutta Italia con le sue varie sezioni, alcune delle quali anche in realtà difficili quali il Mezzogiorno.

La realtà della UILDM si è proiettata inoltre anche in Europa: assieme alle associazioni consorelle essa fondò nel 1970 l'EAMDA - European Alliance of Muscular Dystrophy Associations, organismo che ha permesso una collaborazione fattiva fra i paesi membri, per quanto concerne la ricerca e le politiche sociali.

Dal punto di vista sociale, nel 1999 è continuata la battaglia in favore dell'affermazione di una nuova cultura, basata sul concetto di "vita indipendente" con il varo della Legge 162.

La UILDM, infine, ha pubblicato la rivista trimestrale DM, che affronta temi di carattere medico-scientifico, legislativo e sociale e viene distribuita in 45.000 copie ed è consultabile anche su apposito sito Internet.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto trasmesso (All. n. 19), regolarmente firmato dal Presidente nazionale della UILDM e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

- d) Conto consuntivo 1998.

La gestione istituzionale della UILDM relativa all'esercizio 1998 ha fatto registrare ricavi per Lire 1.580.043.062 (di cui Lire 1.328.741.646 quali contributi da privati) e costi per un totale di Lire 1.285.585.698 (di cui Lire 380.004.972 per spese di personale e Lire 292.648.737 per spese sostenute per il funzionamento degli organi sociali) e, conseguentemente un avanzo di gestione pari a Lire 294.457.364.

La situazione patrimoniale al 31.12.1998 espone un capitale netto di Lire 4.225.573.732.

Bilancio di previsione per l'anno 1999.

Il preventivo 1999 della gestione istituzionale UILDM presenta costi per Lire 1.280.600.000 (di cui Lire 397.800.000 previste per spese di personale e Lire 270.500.000 destinate al funzionamento degli Organi sociali) e ricavi per un totale di Lire 1.090.000.000 (di cui Lire 620.000.000 riferite a contributi da privati) con un previsto disavanzo di Lire 190.600.000.

I predetti elaborati contabili risultano approvati a maggioranza dall'Assemblea nazionale dell'Ente nella riunione del 14-15 maggio 1999, tenuto presente il parere favorevole espresso dal Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti con relazione redatta il 29 aprile 1999.

19 Unione Italiana Mutilati della voce per la tutela, l'assistenza e la rieducazione fonetica dei laringectomizzati.

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 154.017.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Unione Italiana Mutilati della Voce, con sede centrale in Bologna, opera in sede nazionale raggruppando in un unico sodalizio tutte le sezioni regionali, provinciali e locali che perseguono gli scopi dello statuto dell'Unione, la quale s'ispira ai principi della solidarietà umana concretizzabili in attività rivolte indistintamente a tutti i cittadini colpiti dal neoplasma laringeo.

In sintesi, ai sensi dell'art. 2 dello statuto, l'associazione si prefigge di: assistere moralmente tutti gli operati ed operandi, avvalendosi di maestri specializzati che hanno il compito di far superare la primaria ripresa foniatra-esofagea; di istituire "Centri di Rieducazione Fonetica"; di fornire mezzi didattici e rieducativi al fine di poter ridare l'uso della parola ad ogni laringectomizzato; di offrire gratuitamente assistenza amministrativo-sanitaria per le pratiche afferenti il diritto del laringectomizzato alla soluzione dei problemi relativi al suo stato.

Nel 1999 l'Associazione ha svolto una intensa attività di promozione sociale anche mediante la celebrazione di numerosi convegni e congressi svoltisi nelle seguenti località, nelle date a fianco di ciascuna di loro indicate:

3 marzo - Bologna - Convegno Pasquale;

- 27 marzo - Livorno - Su tematiche riguardanti l'inquinamento aereo, i danni polmonari in relazione alle patologie cancerogene, i rischi, la tutela e le difficoltà dei laringectomizzati;
- 26 maggio - Rimini: "Lotta contro il fumo da tabacco – rischi cancerogeni polmonari;
- 31 maggio - Venezia: Raccolta materiale relativo al carcinoma alla faringe – trattamento dei tumori;
- 11-12 settembre – Con gli intereventi dei Presidenti regionale e provinciale di Firenze e la partecipazione dei laringectomizzati del Triveneto è stato discusso sulla qualità della vita, sugli aspetti psicologici e sociali nonché sulla riabilitazione del laringectomizzato.

Nel 1999 è continuata la stampa del giornale sociale "Voce nuova domanda parola" che, con cadenza quadrimestrale e con una tiratura di 4000 copie è stato inviato ai soci e alle istituzioni locali di ogni sede periferica.

Sono state altresì organizzate “vacanze salute” a Rimini (30/6-12/7) a Bellaria di Rimini (29/6-05/7); a Rimini (4/9-13/9); a Riolo Terme (30/8-11/9) ed a Riccione, Novafeltria, Urbino.

Nel 1999 è stato eletto un rappresentante nazionale presso la sede della Confédération Européenne des Laryngectomisés, ai fini del riconoscimento dei diritti dell'anziano handicappato.

Nello stesso anno è stato ultimato l'aggiornamento dei programmi e delle attività sulla formazione di Maestri “buoni parlanti” con voce esofagea, atti alla costante istruzione dei nuovi operati totali alla laringe che necessitano dell'insegnamento della nuova voce.

Molti sono stati i fruitori dei servizi che i “Maestri volontari” hanno svolto per il sostegno psicologico prima e post-operatorio, per l'insegnamento della voce esofagea, sia presso i Centri di fonetica che a domicilio, nonché per l'educazione igienico sanitaria.

Infine, l'Associazione si è adoperata per diffondere, anche nelle scuole, a scopo informativo e preventivo, la patologia del laringectomizzato denunciando i pericoli imminenti sui giovani fumatori e quelle derivanti dall'inquinamento in genere.

L'attività dell'U.I.M. di V. nel 1999 si è conclusa con il “Convegno di Natale” svoltosi a Rimini il 18 dicembre 1999.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto trasmesso (All. n. 20), regolarmente firmato dal Rappresentante Legale dell'Unione e dal Presidente dell'Organo di controllo interno, evidenzia l'utilizzo del contributo concesso.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il rendiconto dell'Associazione espone, al 31.12.1998, entrate per Lire 92.300.883 ed uscite per Lire 177.302.832, con un disavanzo di competenza di Lire 74.570.600.

Tra le spese risultano erogate Lire 58.630.000 per rimborso spese ai maestri delle scuole di fonetica.

Il predetto consuntivo è stato approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 15 aprile 1999, sentito il parere favorevole del Collegio sindacale, espresso nella riunione del 13 febbraio 1999.

Il preventivo 1999 risulta impostato con un previsto disavanzo di Lire 43.000.000 scaturito da entrate per Lire 62.000.000 ed uscite pari al Lire 105.000.000.

L'elaborato risulta approvato dall'Assemblea dei soci nella stessa seduta del 15 aprile 1999 avendo riportato l'avviso favorevole del Collegio Sindacale, manifestato nella seduta del 31 marzo 1999.

PAGINA BIANCA

(All. n. 1)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 19.11.1987, n.476, concernente una nuova disciplina del sostegno alle attività di promozione e contributi alle associazioni combattentistiche;

CONSIDERATO che, a mente del 2° comma dell'art. 5 della prefata legge, le modalità, i contenuti e termini del rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo di cui alla legge medesima è tenuto a presentare, debbono essere stabiliti mediante apposito regolamento;

SENTITI i Ministeri dell'Interno e della Sanità;

D e c r e t a :

Art. 1

Il rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo previsto dalla legge richiamata in premessa è tenuto a presentare, anche qualora non rinnovi la domanda di contributo, deve essere redatto in conformità allo schema A) allegato al presente decreto, deliberato a norma di statuto ed inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo statale.

Art. 2

Il rendiconto di cui al precedente art. 1 deve essere accompagnato da una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente l'indicazione dei fini istituzionali conseguiti con l'utilizzazione del contributo statale.

Roma.

7 GIU. 1988

Esso conferma
il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

A. (M.)

ENTE..... ESERCIZIO FINANZIARIO.....

ENTRATE:

- CONTRIBUTO STATALE
(Legge.....)

(All. n. 1 BIS)

USCITE - somme erogate nell'esercizio per

- ATTIVITA' DI RICERCA:

L.....
".....
".....L.....
L.....

- INFORMAZIONE:

L.....
".....
".....L.....
L.....

- DIVULGAZIONE CULTURALE:

L.....
".....
".....L.....
L.....

- PROMOZIONE SOCIALE:

L.....
".....
".....L.....
L.....

- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:

L.....
".....
".....L.....
L.....- SPESE VARIE CONNESSE ALLA
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:L.....
".....
".....L.....
L.....

Totale uscite

Somma rimasta da utilizzare

Totale, a pareggio

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo

A. N. M. I. C.
ASS. NAZ. MUTIL. - UFF. CIVILI
Ente Merale D.P. 17/11/72-1978
Via Maia, 10 - Tel. 751.0000-76981196
00175 - ROMA

(All. n. 2)

Entrate

Contributo Statale di
(legge 15 dicembre 1998, n.438)

L. 1.000.000.000

Uscite somme erogate nell'esercizio 99 per.

ATTIVITA' DI RICERCA	L.	-	
		L.	-
INFORMAZIONE	L.	-	
		L.	-
DIVULGAZIONE CULTURALE			
1) Spese culturali relative a Stampa (Giornale Tempi Nuovi) e propaganda	L.	213.851.570	
2) Spedizione giornale bimestrale Tempi Nuovi	L.	112.000.000	
		L.	325.851.570
PROMOZIONE SOCIALE			
1) Contributi ad Enti	L.	30.000.000	
2) Spese relative all'organizzazione della manifestazione del 26/6/1999	L.	135.096.000	
3) Spese relative al convegno Internazionale sulla tutela dei disabili tenutosi a Roma il 18 e il 19 novembre 1999	L.	151.897.324	
4) Spese relative alla manifestazione FAND tenutasi a Roma in data 24/11/99	L.	5.844.000	
		L.	322.837.324
TUTELA DEGLI ASSOCIATI			
1) Consulenza legale nei confronti degli associati	L.	20.196.000	
		L.	20.196.000
SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI			
1) Spese Tesseramento	L.	105.000.000	
		L.	105.000.000
SOMMA RIMASTA DA UTILIZZARE		L.	226.315.106
TOTALE A PAREGGIO		L.	1.000.000.000
			L. 1.000.000.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Roma,

Il rappresentante legale dell'Ente

A.N.M.I.C.
IL PRESIDENTE NAZIONALE
Attilio Lombardi

Il presidente dell'Organo di controllo

Avv. IVAN CARIOLI
 Coll. Unicolor, 3 - Coana - Tel. 0547/ 22305
 Via Bufalini, 21 - Forlì
 Cod. Fisc.: CRL VNI 51227 0704X
 Partita IVA 00833420409

ANMIL

1998

ANNO

(All. n. 3)

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE - Unmiliardo		1.000.000.000
(Legge 15/12/1998/n.438)		
USCITE - somme erogate nell'esercizio 1998, per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
Borse di Studio	£ 5.000.000	£ 5.000.000
- INFORMAZIONE:		
Periodico associativo	£ 200.000.000	£ 200.000.000
"Obiettivo Tutela"		
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
Giornata - Premio	£ 300.000.000	£ 300.000.000
Giornalistico - Concorso		
Scolastico		
- PROMOZIONE SOCIALE:		
Convegni - Iniziative	£ 300.000.000	£ 300.000.000
locali - Festa "Obiettivo		
Tutela"		
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
Sostegno psicologico -	£ 100.000.000	£ 100.000.000
Consulenza legale		
associati -		
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA		
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
Spese postali - Telefoniche	£ 95.000.000	£ 95.000.000
Varie --		
Totale uscite	1.000.000.000	£ 1.000.000.000
Somma rimasta da utilizzare		//
Totale, a pareggio		£ 1.000.000.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data: Roma, 31/05/2000

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo

UNIONE ITALIANA CIECHI

ENTE.....ONLUS.....

Esercizio Finanziario

RELATIVO AL 1998

SEDE CENTRALE

Via Borgognona, 38 - 00187 ROMA

(All. n. 4)

ENTRATE:

- CONTRIBUTO STATALE
(Legge 438/98)

1.000.000.000

USCITE - somme erogate nell'esercizio per

- ATTIVITA' DI RICERCA:

L. 119.558.782

L. 119.558.782

L. 119.558.782

L. 119.558.782

L. 119.558.782

L. 119.558.782

- INFORMAZIONE:

L. 19.854.000

L. 19.854.000

L. 19.854.000

L. 19.854.000

L. 19.854.000

L. 19.854.000

- DIVULGAZIONE CULTURALE:

L. 484.968.372

L. 484.968.372

L. 484.968.372

L. 484.968.372

L. 484.968.372

L. 484.968.372

- PROMOZIONE SOCIALE:

L. 20.000.000

L. 20.000.000

L. 20.000.000

L. 20.000.000

L. 20.000.000

L. 20.000.000

- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:

L. 50.000.000

L. 50.000.000

L. 50.000.000

L. 50.000.000

L. 50.000.000

L. 50.000.000

- SPESE VARIE CONNESSE ALLA
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:

L. 175.948.072

L. 175.948.072

L. 175.948.072

L. 175.948.072

L. 175.948.072

L. 175.948.072

Totale uscite

Somma rimasta da utilizzare

Totale, a pareggio

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data... ROMA 22 MAG. 2000

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo

*Ente Nazionale
per la protezione e l'assistenza
dei Sordomuti*

ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI MINORATI
DELL'UDITO E DELLA PAROLA

(All. n. 5)

	USCITE	ENTRATE
ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE (legge 15 dicembre 1998, n. 438)		1.000.000.000
USCITE - somme erogate nell'esercizio 1999 per l'anno 1998		
- ATTIVITA' DI RICERCA ATTRAVERSO COMMISSIONI TECNICO SCIENTIFICHE: medicina, audiologia, pedagogia, comunicazione speciale, psicologia, riabilitazione professionale, linguaggio mimico gestuale, seminari per docenti ed interpreti	158.297.387	158.297.387
- INFORMAZIONE: stampa specialistica e periodica per la promozione e cultura dei sordi	244.723.250	244.723.250
- DIVULGAZIONE CULTURALE: produzione di film e video cassette inerenti la formazione culturale e professionale, l'organizzazione delle unità sociali e sanitarie, prevenzione, l'inserimento del minorato dell'udito e della favella nella società; rassegna di pittura, scultura e fotografia	245.770.310	245.770.310
- PROMOZIONE SOCIALE: contributi alle Sez. Prov.li ENS, centri di cultura e ricreativi, interpretariato, rappresentanza, educazione permanente, attività giovanili, mutualità, assistenza generica, individuale, sussidi grafo-visivi, protesi, attrezzi di lavoro, assistenza legale	301.209.053	301.209.053
- contributi alla federazione sport silenziosi - centro nazionale riconosciuto dal CONI - per attività ginnico sportiva nazionale ed internazionale	50.000.000	50.000.000
Totale uscite	1.000.000.000	
somma rimasta da utilizzare	0	
Totale a pareggio	1.000.000.000	1.000.000.000

PER COPIA CON

somma rimasta da utilizzare

Totale a pareggio

11 APR. 2000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Il Presidente dell'Organo di controllo

Il rappresentante legale dell'Ente

ENTE... U.N.M.S. ... Esercizio Finanziario... 1998 (All. n. 6)

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE (Legge 438/98...)		1.000.000.000.
USCITE - somme erogate nell'esercizio 1998. per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
	E.....	
	".....	
	".....	
	E.....	E.....
		
- INFORMAZIONE:		
PUBBLICAZ. E COLL. CORR. UNITONE	126.521.616	
".....	".....	
".....	".....	
	126.521.616	126.521.616.
		
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
STAMPA "ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA P.P.O."	14.040.000	
".....	".....	
".....	".....	
	14.040.000	14.040.000.
		
- PROMOZIONE SOCIALE:		
ONORANZE AI CADUTI E MANIF. VAR. ONERI STATIARI	14.761.110	
".....	4.617.124	
".....	".....	
	19.378.234	19.378.234.
		
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
CONTRIBUTI STR. SEDI PROV. IT	366.889.315	
CONSULENZA LEGALE AMM. VA	52.535.768	
".....	".....	
	419.425.083	419.425.083.
		
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
SPESE FUNZ. TO ORGANI ENTE	206.022.955	
SPESE PERSONALE DIPENDENTE	214.612.112	
".....	".....	
	420.635.067	420.635.067.
		
Totale uscite		1.000.000.000.
Somma rimasta da utilizzare		E.....
Totale, a pareggio		1.000.000.000. 1.000.000.000.

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....

Il rappresentante legale dell'Ente

IL PRESIDENTE NAZIONALE UNMS
FRANCESCO CESAREO

Francesco Cesareo



Il Presidente
dell'Organo di controllo

Amabile Pignatelli

FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE

(All. n. 7)

Rendiconto delle spese effettuate utilizzando il contributo ricevuto ai sensi della legge 15 dicembre 1998 n. 438.

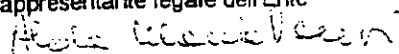
ENTRATE			128.818.000
USCITE			
Seminario permanente	3.538.810		
Attività di ricerca		3.538.810	
Organizzazione convegni e incontri	13.437.000		
Informazione		13.437.000	
Pubblicazione lettera periodica	7.107.564		
Pubblicazione dispense	3.489.460		
Sito WEB	6.000.000		
Divulgazione Culturale		16.597.024	
Segretariato sociale	5.568.000		
Presenza Meeting Amicizia tra i Popoli	941.240		
Promozione Sociale			
Sostegno situazioni di bisogno di famiglie associate	3.900.000		
Tutela degli associati		3.900.000	
Spese varie connesse alla realizzazione dei programmi (40% costi generali)		21.570.978	
Totale uscite		65.553.052	65.553.052
Somma rimasta da utilizzare		63.264.948	63.264.948
Totale a pareggio		128.818.000	128.818.000

Il contributo statale ricevuto ai sensi della legge 15 dicembre 1998 n. 438 è giunto a metà anno, quando gran parte delle attività erano già state impostate: esso ha contribuito a dare impulso all'attività della associazione, ma solamente in parte ha potuto essere speso nel corso del 1999.

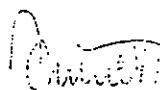
Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Milano, 29 maggio 2000

Il rappresentante legale dell'Ente



Il tesoriere



(All. n. 8)

ENTE ASS. ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (ATAS)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

ENTRATE		
CONTRIBUTO STATALE (Legge 438/98)		£ 197.271.000
<u>USCITE</u> : somme erogate nell'esercizio 1998 per		
-ATTIVITÀ DI RICERCA:		
Comitato Tecn. Scientifico	£ 15.143.521	
	"	
	£ 15.143.521	£ 15.143.521
-INFORMAZIONE:		
Adetto Stampa	£ 22.893.082	
Spese Promozionali	" 2.053.200	
	£ 24.946.282	£ 24.946.282
-DIVULGAZIONE CULTURALE:		
Stampa	£ 33.092.100	
	"	
	£ 33.092.100	£ 33.092.100
-PROMOZIONE SOCIALE:		
Partecipazione Organizz. Nazionali	£ 1.079.100	
Partecipazione Organizz. Internaz.	" 10.772.500	
Quote Assoc.ive Organizz. Nazionali	" 750.000	
	£ 12.601.600	£ 12.601.600
-TUTELA DEGLI ASSOCIATI		
Convegni - Assemblee	£ 13.252.800	
	"	
	£ 13.252.800	£ 13.252.800
-SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI		
Organi sociali	£ 67.445.818	
Personale Dipendente	" 30.788.879	
	£ 98.234.697	£ 98.234.697
TOTALE USCITE		£ 197.271.000
Somma rimasta da utilizzare		£
Totale a pareggio		£ 197.271.000 £ 197.271.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data

Il Presidente Nazionale
Dott. Alfonso D'Amato

Il Presidente del Collegio
dei Revisori dei Conti
DOTT. GIUSEPPE GRASSO

(All. n. 9)

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN

ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

ENTRATE		
CONTRIBUTO STATALE (Legge 438/98)		£ 333.287.000
USCITE: somme erogate nell'esercizio 1998 per		
-ATTIVITÀ DI RICERCA: Borse e premi di studio, contributi ricerca, concorsi (Cap. 44.04)	£ " 4.300.000 " 4.300.000	£ 4.300.000
-INFORMAZIONE: Materiali didattici e d'informazio- ne (Cap. 44.11) Pubbl. Documentari, stampati (Cap. 44.12)	£ " 511.200 " 7.985.000 £ 8.496.200	£ 8.496.200
-DIVULGAZIONE CULTURALE: Org. Convegni, manif. Culturali (Cap. 44.01) Part. a Convegni (Cap. 44.02)	£ " 6.518.000 " 1.853.000 £ 8.371.000	£ 8.371.000
-PROMOZIONE SOCIALE: Servizio informazione, consulenza e prom. Sociale (Cap. 44.10)	£ " 49.733.080 " 49.733.080	£ 49.733.080
-TUTELA DEGLI ASSOCIATI Contributi alle Sezioni (Cap. 44.03) Assist. Bambino Down e sua famiglia (Cap. 44.13)	£ 44.586.150 " 77.976.394 £ 122.562.544	£ 122.562.544
-SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI Retrib. Dipendenti addetti Compiti istit.li (80% Cap. 44.07,08,09) Spese varie (parte Cap. 44.15)	£ " 137.506.000 " 2.318.176 £ 139.824.176	£ 139.824.176
TOTALE USCITE	£ 333.287.000	
Somma rimasta da utilizzare	£	
Totale a pareggio	£ 333.287.000	£ 333.287.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data _____

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Cuccera

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Alberto Capriccioli

Alberto Capriccioli

ENTE: A.N.F.F.A.S. Esercizio Finanziario: 1998 (All. n. 10)

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE ----- (Legge 15/12/1998 N. 438)		£ 474.992.000....
USCITE - somme erogate nell'esercizio per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
.....	£	
.....	"	
.....	"	
.....	£	£
.....	=====	
- INFORMAZIONE: 158.286.950		
.....	£ 158.286.950	
.....	"	
.....	"	
.....	£ 158.286.950	£ 158.286.950
.....	=====	
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
.....	£	
.....	"	
.....	"	
.....	£	£
.....	=====	
- PROMOZIONE SOCIALE:		
.....	£	
.....	"	
.....	"	
.....	£	£
.....	=====	
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI: 214.984.970		
.....	£ 214.984.970..	
.....	"	
.....	"	
.....	£ 214.984.970	£ 214.984.970
.....	=====	
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI: 101.720.080		
.....	£ 101.720.080...	
.....	"	
.....	"	
.....	£ 101.720.080	£ 101.720.080
.....	=====	
Totale uscite		£ 474.992.000
Somma rimasta da utilizzare		£
Totale, a pareggio		£ 474.992.000 £ 474.992.000...

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....

Il rappresentante legale dell'Ente

Refin - Caracciolo

Il Presidente
dell'Organo di controllo

Emilio Lombardi



SCHEMA DEL RENDICONTO PREVISTO DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 478/1987

(All. n. 11)

ENTE... A. N. I. CI: ... Esercizio Finanziario...

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE (Legge 438/98...)		956.184.000
USCITE - somme erogate nell'esercizio 1998 per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	£.....
	£.....	
- INFORMAZIONE:		
Periodico Associativo	£ 265.000.000	
	".....	
	".....	
	£ 265.000.000	£ 265.000.000
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
Conferenze divulgazione Culturale	£.....	
	" 100.000.000	
	".....	
	£ 100.000.000	£ 100.000.000
- PROMOZIONE SOCIALE:		
Personale Volontario	£ 180.000.000	
Convegni di promozione Sociale	" 241.184.000	
	".....	
	£ 421.184.000	£ 421.184.000
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
Contributo ai soci invalidi indigenti e gravi condizioni Fisiche	£ 170.000.000	
	".....	
	".....	
	£ 170.000.000	£ 170.000.000
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	£.....
	£.....	£.....
Totale uscite		£ 956.184.000
Somma rimasta da utilizzare		£.....
Totale, a pareggio		£ 956.184.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data Roma 25.05.2000

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo

ENTE ANTONIO CRIVELLI — Esercizio Finanziario 1993

(All. n. 12)

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE		1.400.696.000
15/12/1993 n° 438		
USCITE - somme erogate nell'esercizio 99 per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
ATTIVITA' DI RICERCA		€ 9.180.000
ABILITAZIONE		
ABILITAZIONE		
-		
INFORMAZIONE:		
DIVULGAZIONE		€ 4.407.960
STAMPA		
-		
DIVULGAZIONE CULTURALE:		
PUBBLICAZIONE AUDIO CASSET		
TA		
CONCERTI		€ 11.511.830
-		
PROMOZIONE SOCIALE:		
ATTIVITA' JARLE		
LAVORO		
PROMOZIONE		€ 13.998.538
-		
TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
SOSTEGNO PERIFERIA		
PER TUTELA ASSISTENZA		
SOCI		€ 85.475.856
-		
SPESE VARIE CONNESSE ALLA		
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
		€ 7.833.673
Totale uscite		€ 132.407.257
Somma rimasta da utilizzare		€ 8.288.143
Totale a pareggio		€ 140.696.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione allegata di questo Ente.

Località e data.....

Il Presidente legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo



Paolo Zingone

ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI - Esercizio Finanziario: 1978
R. C. C. I.

(All. n. 13)

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE - Assegno statale per l'assistenza sociale (Legge 15-11-57) L. 435		17.045.000
USCITE - somme erogate nell'esercizio per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	£.....
- INFORMAZIONE:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	27.727.466
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	36.671.090
- PROMOZIONE SOCIALE:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	28.178.600
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	77.868.044
Totale uscite		170.445.000
Somma rimasta da utilizzare		£.....
Totale, a pareggio		170.445.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo

(All. n. 14)



Comunità di Capodarco

Ente Morale Comunità di Capodarco
Esercizio finanziario 1999

ENTRATE			
Contributo statale (Legge 15 dicembre 1998, n. 438) anno 1998			L. 594.012.000
USCITE			
Somme erogate nell'esercizio 1999 per			
Attività di ricerca			
Ufficio nazionale E.M. Comunità di Capodarco			
"Rapporto handicap in Italia 2000"	L. 19.600.000		
		L. 19.600.000	
Informazione			
Ufficio nazionale E.M. Comunità di Capodarco			
Partecipazione 2000	L. 22.640.000		
Comunità di Capodarco di Fermo (AP)			
Convegno nazionale "Handicap nel 2000, il modello Capodarco"	L. 18.520.000		
Contributo a sala multimediale	L. 15.300.000		
Comunità Capodarco dell'Umbria (PG)			
La collana editoriale La Sponda			
☐ "La logica dell'utopia",	L. 6.580.000		
☐ "Io, prita, padre, sessantottino non pentito"	L. 6.580.000		
		L. 69.600.000	
Divulgazione culturale			
Ufficio nazionale E.M. Comunità di Capodarco			
Contributo per rassegna stampa	L. 3.500.000		
Contributo per 2 corsi di aggiornamento quadri	L. 8.700.000		
Mailing documenti legislativi	L. 2.400.000		
Conferenze stampa	L. 13.800.000		
Contributo fondazione Progetto Insieme	L. 2.000.000		
Comunità Capodarco di Fermo			
Contributo per incontri nei Licei	L. 5.300.000		
Comunità di Capodarco dell'Umbria			
Contributo per fondazione Duoc	L. 52.740.000		
Corsi di aggiornamento per terapisti della riabilitazione			
Contributo corsi Roma	L. 7.400.000		
Contributo corsi Capodarco di Fermo	L. 3.600.000		
Contributo corsi Gubbio	L. 4.400.000		
Contributo corsi Fabriano	L. 3.100.000		
Contributo corsi Lamezia Terme	L. 6.200.000		
		L. 111.140.000	

Ente Morale

Sede Legale
 Via Vallescura 47
 63010 Capodarco di Fermo (AP)
 Tel. 0734/68391 - 683927
 Fax 0734/673999
 Cod. Fisc. 81000430447

Ufficio Nazionale
 Via Lungro 3
 00178 Roma
 Tel. 06/7187377
 Fax 06/7187347

(All. n. 14)

Promozione sociale			
La Buona Novella di Fabriano (AN)			
Contributo per riadattamento locali post-terremoto	L. 25.400.000		
Contributo per assistenza 24 ore per 12 disabili con handicap fisico	L. 12.450.000		
Servizio diurno per 6 disabili con handicap mentale grave	L. 26.340.000		
Comunità di Rinascita di Tolmezzo (UD)			
Contributo a progetto d'ampliamento	L. 25.600.000		
Contributo a ristrutturazione e consolidamento del prefabbricato	L. 28.350.000		
Gestione palestra Casa di Riposo di Ampezzo (UD)	L. 9.250.000		
Comunità Capodarco di Fermo (AP)			
Contributo a ristrutturazione tre palestre di riabilitazione	L. 33.500.000		
Contributo a ristrutturazione Comunità Santa Elisabetta a Torre di Palme;	L. 4.650.000		
Sostegno a famiglie affidatarie.	L. 21.210.000		
Comunità Capodarco dell'Umbria (PG),			
Contributo a convivenze	L. 20.430.000		
Contributo ammodernamento strutture cooperative	L. 18.450.000		
Ufficio nazionale E.M. Comunità di Capodarco			
Contributo per inserimento lavorativo di un disabile fisico	L. 19.600.000		
Comunità Capodarco di Roma			
informagiovani, orientamento e animazione centro di Spinceto	L. 8.470.000		
sostegno a lavoro di strada zone Spinceto-Laurentino, Tuscolano e Casilino	L. 18.500.000		
Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme (CZ)			
Visite specialistiche rivolte a 20 disabili non in trattamento presso il centro	L. 5.200.000		
Trasporto per il 30% dei disabili in trattamento	L. 8.670.000		
Contributo per ore di progettazione con l'equipe medico-scolastiche e i servizi territoriali per programmazioni coordinate	L. 7.120.000		
Attività extra orario di integrazione sociale, per i disabili giovani;	L. 12.540.000		
Contributo alla Comunità Terapeutica "Fandango"	L. 16.702.000		
Contributo a 4 gruppi di autoaiuto: aa per 9 persone tossicodipendenti	L. 14.390.000		
aa per 8 persone disabili: Gruppo aa per 15 genitori			
Gruppo aa per 4 persone con disturbi alimentari, che hanno sviluppato			
462 ore di autoaiuto e 602 ore di lavoro del personale impegnato		L. 336.822.000	
Tutela degli associati			
La Buona Novella di Fabriano (AN)			
Contributo a terapia in acqua e squadra di nuoto	L. 6.530.000		
Contributo a attività di ippoterapia	L. 7.250.000		
Contributo a definizione di una rete sentieristica adatta ai disabili fisici nell'ambito del Parco di Frasassi	L. 2.310.000		
Comunità Capodarco di Fermo (AP)			
Contributo a torneo di basket	L. 5.340.000		
Contributo a corsa ciclistica	L. 6.980.000		
Contributo a associazione Dispason per vacanze comunitarie	L. 12.430.000		

(All. n. 14)

Contributo per campi di lavoro	L. 3.650.000		
Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme (CZ)			
Contributo per campi vacanze al mare per 15 disabili adolescenti	L. 12.360.000		
		L. 56.850.000	
Totale uscite	L. 594.012.000	L. 594.012.000	L. 594.012.000
Somma rimasta da utilizzare			L. 0
Totale a pareggio			L. 0

NB Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo E

Roma, 29 maggio 2000

Il rappresentante legale dell'ente



Il presidente dell'organo di Controllo





FIADDA

Famiglie Italiane Associate per la
Difesa dei Diritti degli Auditati

(All. n. 15)

FIADDA Nazionale - Genova

Genova, 17 maggio 2000

ENTRATE:

Contributo statale (Legge 438 del 15/12/98) - 1998 183.651.000

USCITE:**Attività di ricerca**

Indagine conoscitiva sul territorio nazionale
dedicata ai giovani e creazione del gruppo giovani 26.369.000
26.369.000

Informazione

Progettazione e realizzazione di supporto
ipertestuale informativo Cd-Rom 24.000.000
Materiale di consumo e duplicazioni Cd.Rom 4.000.000
28.000.000

Divulgazione culturale

Pubblicazioni e brochure 14.000.000
14.000.000

Promozione sociale

Convegno a Torino 17.000.000
Seminario a Rende (Cosenza) 15.000.000
Convegno a Siderno 18.000.000
Convegno a Napoli 26.000.000
Sostegno attività FISH 2.400.000
78.400.000

Tutela degli associati

Sostegno attività delle Sezioni regionali 19.182.000
19.182.000

Spese varie connesse alla realizzazione

Viaggi e trasferte 6.400.000
Personale 11.300.000
17.700.000

Totale uscite 183.651.000

Le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione
agli atti di questo Ente

Il Presidente
(Silvana Baroni)

Il Presidente del Collegio sindacale
(Maurizio Quartero)



Maurizio Quartero

ENTELIBERA ASSOCIAZIONE Esercizio Finanziario 1998 (All. n. 16)
INVALIDI CIVILI

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE		259.498.000
(Legge n. 438/1998)		
USCITE - somme erogate nell'esercizio 1998 per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	£.....
- INFORMAZIONE:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	£.....
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
Celebrazione e	£ 130.893.110	
partecipazione a	".....	
convegni	".....	
	£.....	£130.893.110
- PROMOZIONE SOCIALE:		
Spese per il trasporto	£ 33.845.348	
gratuito degli invalidi	".....	
Gite turistiche inva-	£ 2.415.000	
lidi e attività sporti-	".....	
va	£ 36.260.348	£36.260.348
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
Assistenza legale e	£ 6.500.000	
consulenza medica	".....	
	".....	
	£.....	£ 6.500.000
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA		
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
Acquisto computer e	£ 6.450.000	
materiale vario per	".....	
corso inglese	".....	
Spese di funzionamento	£ 12.335.072	
	£ 18.785.072	£18.785.072
Totale uscite		£192.438.530
Somma rimasta da utilizzare		£ 67.058.470
Totale, a pareggio		£259.498.000 - 259.498.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data: Velletri, 20/05/2000

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo

L.A.I.C.

Libera Associazione Invalidi Civili

Ente Morale D.M. 18-03-98

Viale dei Volsci, 116

00049 Velletri (ROMA)

ENTE, COMUNE DI ... Esercizio Finanziario, 1998

(All. n. 17)

ENTRATE:		
- C. TRIBUTI STATALI	<u>2.252.205.000</u>	<u>2.252.205.000</u>
(Legge 15/2/98, n. 43)		
USCITE - somme erogate nell'esercizio 1998 per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
	£	
	"	
	"	
	£	£
- INFORMAZIONE:		
<u>Spese per la ricerca</u>	£ .. 30.000.000 ..	
<u>di ricerca e sviluppo</u>	"	
	"	
	£ .. 30.000.000 ..	£ .. 30.000.000 ..
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
<u>Spese per la cultura</u>	£ .. 24.855.680 ..	
	"	
	"	
	£ .. 24.855.680 ..	£ .. 24.855.680 ..
- PROMOZIONE SOCIALE:		
<u>Spese per la promozione sociale</u>	£ .. 50.906.000 ..	
	"	
	"	
	£ .. 50.906.000 ..	£ .. 50.906.000 ..
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
<u>Spese per la tutela degli associati</u>	£ .. 40.925.400 ..	
<u>per la tutela</u>	"	
<u>dei lavoratori</u>	" .. 25.141.700 ..	
	£ .. 66.067.100 ..	£ .. 66.067.100 ..
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
<u>Spese varie connesse alla realizzazione dei programmi</u>	£ .. 28.139.220 ..	
<u>di natura sociale</u>	"	
	"	
	£ .. 28.139.220 ..	£ .. 28.139.220 ..
Totale uscite		£ .. 189.962.000 ..
Somma rimasta da utilizzare		£
Totale, a pareggio		£ .. 189.962.000 ..

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data,

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo

ENTE... U.N.M.I.C. Esercizio Finanziario.....1998..... (All. n. 18)

ENTRATE:		684.285.000
- CONTRIBUTO STATALE		
(Legge...438/1998)		
USCITE - somme erogate nell'esercizio 1998.. per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	£.....
	£.....	
- INFORMAZIONE:		
Periodico "L'INVALIDO"	£...96.000.000	
TIPOGRAFIA	"...45.000.000	
	".....	
	£.141.000.000	£.141.000.000
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
GITE TURISTICHE	£...52.000/000	
	".....	
	".....	
	£.....	52.000.000
	£.....	£.....
- PROMOZIONE SOCIALE:		
PERSONALE VOLONTARIO	£.300.000.000	
TRASPORTO GRATUITO INVALIDI	"...124.285.000	
	".....	
	£.424.285.000	£424.285.00
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
BENEFICENZA AGLI INVALIDI	£...34.000.000	
CONSULENZA MEDICA	"...32.000.000	
	".....	
	£...67.000.000	£...67.000.000
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	£.....
	£.....	£.....
Totale uscite		£684.285.000
Somma rimasta da utilizzare		£.....
Totale, a pareggio		£684.285.000 £684.285.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data. ROMA 25/05/2000

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo



UNIONE
ITALIANA
LOTTA ALLA
DISTROFIA
MUSCOLARE

Diritti, Informazione, Servizi

UILDM Direzione Nazionale

Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 18-10-1970, par. 3, art. 135 del D.L. 28/2/1997
ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
Isolotto di Registro Generale del Volontariato Regione Lombardia Pagina 624
Progressivo 0195 - Sezione A/10-01A12 - C.F. 240.14601-01
Sede in Via Padova, 17 - 35100 PADOVA - ITALIA - Tel. 049/757376, 049/757377
Fax 049/757378 - E-mail: uildm@uildm.it - Internet: uildm.it
C.C.P. 237354-PD - Cod. Fisc. 80007580287 - Part. IVA 07508100287

ENTRATE

CONTRIBUTO STATALE

(Legge 15 dicembre 1998, n. 438)

L. 522.877.000

(All. n. 19)

USCITE Somme erogate nell'esercizio 1998 per

ATTIVITA' DI RICERCA:

Contributi a convegni medici

L. 31.085.690

Spese Com. Medico Scientifica Naz.

L. 3.746.600

L. 34.832.290

L. 34.832.290

INFORMAZIONE:

centro documentazione legislativa

L. 36.476.989

costi per sito uildm.org

L. 1.149.205

congressi manifestazioni fier.

L. 28.329.596

L. 65.955.790

L. 65.955.790

DIVULGAZIONE CULTURALE:

stampa giornale DM

L. 124.501.796

spedizione giornale DM

L. 27.945.060

L. 152.446.856

L. 152.446.856

PROMOZIONE SOCIALE:

Spese Decennale F. Milcovich

L. 21.981.924

Contributo per la part. Ass. Nazionale

L. 55.440.000

Spese per Gruppo Giovani UILDM

L. 16.473.800

L. 93.895.724

L. 93.895.724

SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:

Spese per il personale

L. 154.556.681

Spese per gli Uffici

L. 21.189.659

L. 175.746.340

L. 175.746.340

Totale Uscite

L. 522.877.000

Somma rimasta da utilizzare

L. -

Totale a pareggio

L. 522.877.000

L. 522.877.000

Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Padova, 30 maggio 2000

Il Rappresentante Legale dell'Ente

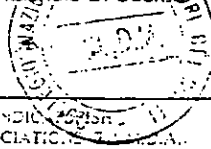
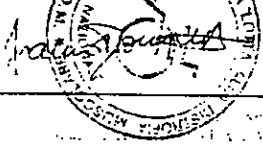
Presidente Nazionale UILDM

Francesco Bonprezzi

Il Presidente dell'Organo di Controllo

Collegio Nazionale Revisori dei Conti UILDM

dott. Loris Michele Di Cosmo



ASSOCIATION OF MUSCULAR DYSTROPHY ASSOCIATIONS (AMDA)
ASSOCIATION OF MUSCULAR DYSTROPHY ASSOCIATIONS (AMDA)
ASSOCIATION OF MUSCULAR DYSTROPHY ASSOCIATIONS (AMDA)

ENTE REGIONALE AUTONOMO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO, 1999.....
SEDE NAZIONALE - BOLOGNA

(All. n. 20)

ENTRATE:		154.017.000
- CONTRIBUTO STATALE (Legge 476/87)		154.017.000
USCITE - somme erogate nell'esercizio 1999 per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
	£.....	
	".....	
	".....	
	£.....	£.....
- INFORMAZIONE:		
SEMINARI-INCONTRI-PREVENZIONI	£ 6.210.000	
"	".....	
"	".....	
	£ 6.210.000	£ 6.210.000
SCUOLE DIVULGAZIONE CULTURALE:		
MAESTRI DI FONETICA	£ 5.270.000	
"	".....	
"	".....	
	£ 5.270.000	£ 5.270.000
- PROMOZIONE SOCIALE:		
SOGGIORNO CLIMATICO SOCI	£ 6.218.000	
MANUTENZ/FONETICI SOCI	£ 13.500.000	
"	".....	
	£ 19.718.000	£ 19.718.000
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
RIDISTRIB. CONTRIB. A SEDI	£ 98.178.010	
SUSSIDI	£ 5.950.000	
"	".....	
	£ 104.128.010	£ 104.128.010
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
GESTIONE GENERALE	£ 16.525.580	
ASSEMBLEARI	£ 2.058.000	
"	".....	
	£ 18.583.580	£ 18.583.580
Totale uscite		£ 153.909.590
Somma rimasta da utilizzare		£ 107.410
	£.....	154.017.000
Totale, a pareggio		£ 154.017.000

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente
dell'Organo di controllo

[Firma illeggibile]



[Firma illeggibile]